

BILANCIO CONSOLIDATO

31 DICEMBRE 2024

Erfo ha chiuso il 2024 dando una decisa accelerazione all'evoluzione del proprio modello di business: l'acquisizione della maggioranza di Fit&Go segna un passo strategico fondamentale, permettendoci di ampliare il nostro portafoglio franchising con tre format affermati e complementari: Diètnatural, BodySano e Fit&Go. Con oltre 250 punti vendita tra Italia ed estero, ambiamo a creare un ecosistema che in ambito health sia in grado di posizionarsi come un potente strumento di prevenzione, in quanto coniuga nutrizione e movimento, con sinergie strategiche tra i brand di proprietà.

In particolare, con Fit&Go all'interno del gruppo Erfo, il nostro obiettivo è duplice: da un lato, potenziare la produzione nutraceutica con un'offerta sempre più integrata e ora dedicata anche al mondo del fitness; dall'altro, abilitare il marchio Fit&Go nel percorso di crescita internazionale già intrapreso con Diètnatural, che, in soli 12 mesi dall'avvio del progetto di sviluppo estero condotto da Erfo France, può contare su già cinque punti vendita attivi in territorio francofono, con diverse nuove aperture in corso nel primo semestre del 2025.

Oggi Erfo si conferma un polo aggregante nei settori della nutrizione, del wellness e del fitness, con un forte focus su modelli in franchising e una spiccata propensione alla ricerca e all'innovazione tecnologica. Questi valori saranno il motore anche per l'espansione della nostra Medical Division, che anche nel 2024 registra una crescita double-digit. Grazie alle attività di ricerca sviluppate con i nostri partner scientifici, abbiamo infatti concluso un importante iter di deposito brevettuale applicabile in ambito ortopedico e odontoiatrico, i cui primi esiti commerciali sono attesi già nel corso dell'anno corrente.

L'integrazione tra nutraceutica, tecnologie avanzate e modelli in franchising vincenti, rappresenta il cuore della nostra visione strategica, con l'obiettivo di offrire soluzioni sempre più efficaci e personalizzate per il benessere delle persone. Continuiamo a investire in sviluppo e formazione, rafforzando le competenze del nostro team e creando nuove opportunità per imprenditori e professionisti di settore.



Alessandro Cutè
CEO ERFO

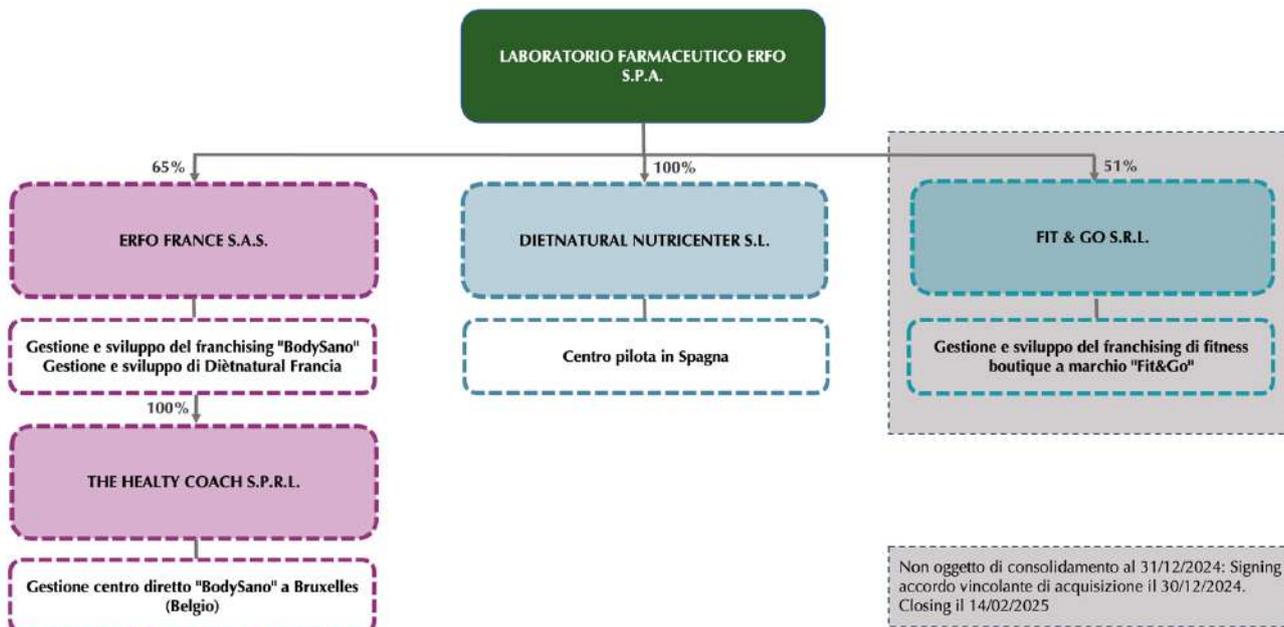
Sommario

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI	- 2 -
2. LA SOCIETÀ IN SINTESI	- 4 -
A. STORYLINE	- 12 -
B. I NOSTRI MARCHI.....	- 14 -
C. PRESENZA GEOGRAFICA.....	- 17 -
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE	- 20 -
A. ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ.....	- 21 -
B. MERCATO DI RIFERIMENTO	- 32 -
C. SOSTENIBILITÀ	- 36 -
D. ERFO SOCIETÀ BENEFIT	- 43 -
E. INTERNAZIONALIZZAZIONE E SINERGIE INDUSTRIALI	- 45 -
F. INVESTIMENTI	- 46 -
G. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	- 47 -
H. EVENTI SUCCESSIVI DI RILIEVO.....	- 48 -
I. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	- 49 -
J. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	- 51 -
K. AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI.....	- 52 -
L. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTO IL GRUPPO	- 53 -
4. BILANCIO CONSOLIDATO	- 58 -
A. STATO PATRIMONIALE	- 58 -
B. CONTO ECONOMICO.....	- 62 -
C. RENDICONTO FINANZIARIO.....	- 64 -
D. NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO	- 66 -



1 AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO E ORGANI SOCIETARI



Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore Delegato

Alessandro Cutè

Consigliere

Flavio Corpina

Consigliere Indipendente

Fabio Giuffrè



Collegio Sindacale

Presidente

Silverio Di Girolamo

Sindaco

Matteo Milioti

Sindaco

Riccardo Di Salvo

Sindaco Supplente

Corrado Gentile

Sindaco Supplente

Mario Patrizio Mellina



Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

2

LA SOCIETÀ IN SINTESI

2. LA SOCIETÀ IN SINTESI

Una struttura all'avanguardia, tecnologica e dinamica.

Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (di seguito anche la “**Erfo**” o la “**Società**”) è una Società *Benefit* e **PMI Innovativa** operante nel **settore nutraceutico** e quotata sul mercato **Euronext Growth Milan** di Borsa Italiana (Ticker: ERFO), specializzata nella formulazione, produzione e commercializzazione di prodotti nutraceutici, che – grazie ad una continua attività di Ricerca e Sviluppo, svolta internamente e in collaborazione con Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi di Messina e Consiglio Nazionale delle Ricerche – è in grado di commercializzare prodotti in linea con le tendenze di mercato e con le esigenze dei consumatori. Tale attività oggi permette alla Società di avere un portafoglio attivo di integratori di oltre 70 prodotti.

La commercializzazione e distribuzione avviene tramite **quattro linee di business**:

1. **Diètnatural**: format ideato e sviluppato dalla Società dedicato alla vendita di prodotti nutraceutici e all’assistenza continuativa nel percorso della terapia della nutrizione;



2. **Medical Division**: linea di nutraceutici nata nel 2021, dedicata a specifiche aree terapeutiche (gastroenterologica, neurologica e muscolo scheletrica) con importanti sviluppi in programma nell’area ortopedica;
3. **BodySano**: format francese integrato nel 2023 a seguito dell’acquisizione della maggioranza di BodySano France (oggi Erfo France) e dedicato all’offerta di nuovi metodi di coaching nutrizionale associati alla commercializzazione di integratori alimentari e trattamenti estetici con strumenti innovativi.

4. **Fit&Go:** rete di centri in franchising integrata a partire dal 2025, leader in Italia nel mondo dell'high tech fitness e del fast fitness, che offre percorsi di allenamento taylor made, legati al benessere e alla salute.

La strategia di Erfo è volta ad investire nello sviluppo dei quattro brand in franchising di proprietà, attraverso un approccio integrato che si articola in diverse linee di azione strategiche:

- **Espansione territoriale in franchising:** l'azienda punta a rafforzare la propria presenza sia a livello nazionale che internazionale, con un piano di crescita che prevede il consolidamento delle sue tre reti in franchising Diètnatural, Fit&Go e BodySano, che oggi cumulativamente contano già oltre 200 punti vendita in franchising in Italia. Sul fronte internazionale, lo sviluppo in Francia e Belgio avviato nel 2024 ha già portato il brand Diètnatural ad avere i primi cinque centri in franchising attivi all'estero, con nuove aperture realizzate e pianificate nel corso del 1°Q 2025, che si aggiungono ai circa 26 centri BodySano in franchising stabilmente presenti sul territorio francese. Attraverso la struttura di Erfo France, si punta adesso ad avviare anche lo sviluppo del format Fit&Go in territorio francofono.



- **Incremento della brand awareness:** la crescita dei brand in franchising passa attraverso una strategia di marketing strutturata e omnicanale, con un focus sull'innovazione digitale e sul miglioramento dell'esperienza del cliente. Oltre alle tradizionali attività di comunicazione, l'azienda sta potenziando la customer engagement attraverso strategie di fidelizzazione avanzate, con l'ampliamento della presenza sui social media e il rafforzamento dei canali digital.

- **Strategie di *cross-selling* e *up-selling*:** con l'integrazione di format retail in franchising sinergici al mondo Diètnatural, come ad esempio Fit&Go, la Società intende mettere in atto strategie di cross/up-selling per creare un'offerta verticalmente integrata nell'ambito del wellness e incentivare strategie di drive to store di vicinato tra i brand. Per ulteriori dettagli si rimanda ad apposito paragrafo della relazione sulla gestione.
- **Operazioni di M&A:** la strategia di crescita include anche operazioni mirate di fusione e acquisizione (M&A), con l'obiettivo di accelerare l'espansione internazionale - attraverso l'acquisizione di aziende già consolidate nei mercati target - e ampliare il portafoglio di prodotti con l'acquisizione di format complementari rispetto al modello di business. L'obiettivo è quello di continuare a consolidare il proprio posizionamento in ambito wellness e cura della persona. L'M&A, così come già avvenuto fino ad oggi, viene interpretata anche come importante strumento per acquisire nuove competenze e tecnologie, aumentando la capacità innovativa dell'azienda e garantendo una maggiore competitività nel settore di riferimento.
- **Innovazione:** l'azienda mira a promuovere una cultura dell'innovazione continua, investendo in ricerca e sviluppo per mantenere un'offerta all'avanguardia nel settore della nutrizione e del benessere. Questo impegno si traduce nello sviluppo di nuovi prodotti, nell'adozione di pratiche sostenibili e nell'implementazione di tecnologie emergenti per migliorare l'efficacia dei programmi nutrizionali e di benessere.



Il Gruppo Erfo si posiziona dunque come un polo di riferimento nel settore della nutrizione, wellness e fitness, con una visione che integra ricerca, innovazione e acquisizioni strategiche,

nell'ottica di consolidare la propria leadership nel mercato italiano e proiettandosi con ambizione verso un'espansione internazionale.

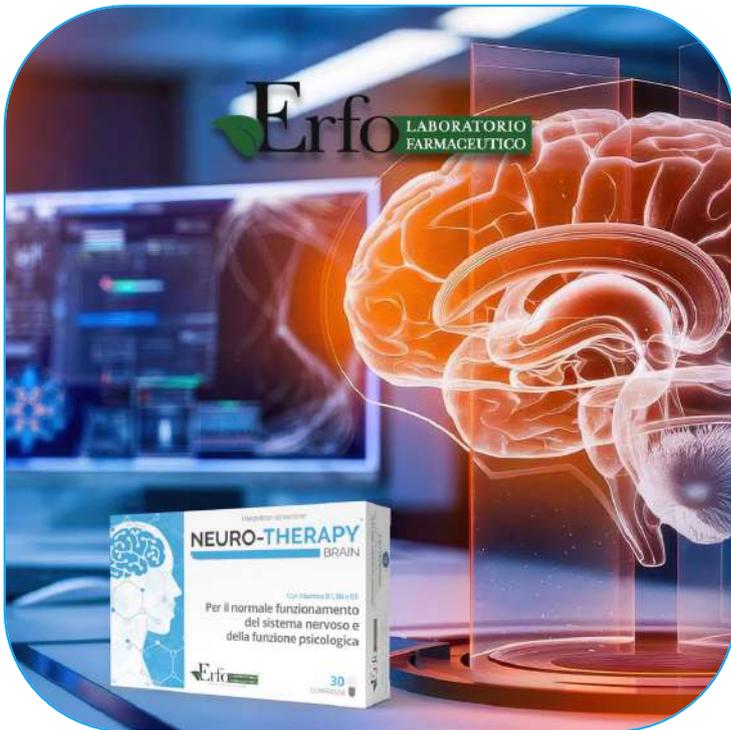
Per la linea **Medical Division**, la Società ha pianificato una serie di investimenti strategici finalizzati a consolidare la propria posizione di mercato. Questi investimenti si articolano in due principali aree di intervento:

- **Innovazione di Prodotto:** La strategia di sviluppo della Medical Division si concentra fortemente sull'innovazione di prodotto, con l'obiettivo di lanciare sul mercato una gamma di integratori e farmaci naturali ad alto valore aggiunto. Questi prodotti sono il risultato di investimenti significativi in ricerca e sviluppo (R&D), un settore che l'azienda considera cruciale per mantenere la propria competitività e differenziarsi sul mercato. L'R&D continua a rappresentare un asset strategico per il Gruppo, grazie a solide partnership scientifiche con università, istituti di ricerca e specialisti del settore medico.



Questo ecosistema collaborativo consente di unire competenze accademiche, cliniche e tecnologiche di eccellenza, facilitando lo sviluppo di soluzioni innovative basate su evidenze scientifiche ad alto valore aggiunto. L'azienda, grazie anche ai propri partner scientifici, sta inoltre esplorando nuove formulazioni e tecnologie avanzate nell'ambito del rilascio dei principi attivi, con l'obiettivo di acquisire vantaggio competitivo in termini di efficacia dei prodotti, sfruttando alcune tecnologie che agiscono sulla biodisponibilità delle piante. L'ambizione è posizionare la Medical Division come un punto di riferimento nel settore degli integratori e dei farmaci naturali, offrendo un portafoglio di soluzioni all'avanguardia per la salute e il benessere;

- **Implementazione della Rete Commerciale e del portafoglio prodotti:** Un altro pilastro della strategia per la Medical Division riguarda il rafforzamento della rete commerciale, essenziale per garantire una diffusione capillare dei prodotti e una maggiore presenza sul mercato. In particolare, l'azienda mira a potenziare la propria forza vendita attraverso l'inserimento di nuovi Informatori Scientifici del Farmaco (ISF) e agenti specializzati sul territorio nazionale. Questi professionisti giocano un ruolo chiave nella promozione e nella distribuzione dei prodotti, costruendo relazioni solide con medici, farmacie, cliniche e altre strutture sanitarie. Parallelamente, la Società sta sviluppando un modello



di vendita multicanale che include sia la distribuzione tradizionale attraverso farmacie e parafarmacie, sia la creazione di linee di prodotto destinati all'e-commerce. Inoltre, grazie a una strategia di crescita per linee esterne, il Gruppo sta valutando acquisizioni mirate per espandere il proprio portafoglio prodotti e diversificare ulteriormente le proprie soluzioni terapeutiche, aumentando così la propria competitività nel mercato nazionale e internazionale.

La **quotazione** sul mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana ha rappresentato un momento chiave nel percorso di crescita e internazionalizzazione di Erfo, non solo come traguardo strategico, ma anche un punto di partenza per nuove opportunità di espansione e consolidamento. Questo passo ha rafforzato la visibilità e la credibilità dell'azienda a livello internazionale, posizionandola tra i player più innovativi e dinamici del settore.

L'IPO ha posto le fondamenta per accelerare il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati, consentendo al Gruppo di rafforzare la propria struttura e di ottimizzare i processi di corporate governance.

L'accesso ai capitali raccolti ha inoltre permesso di intensificare gli investimenti in ricerca e sviluppo, potenziare la rete commerciale e accelerare l'espansione geografica in mercati strategici.

Grazie a questo percorso, Erfo si consolida come un riferimento di eccellenza nel settore, con una visione proiettata verso la crescita sostenibile, l'innovazione e l'internazionalizzazione.

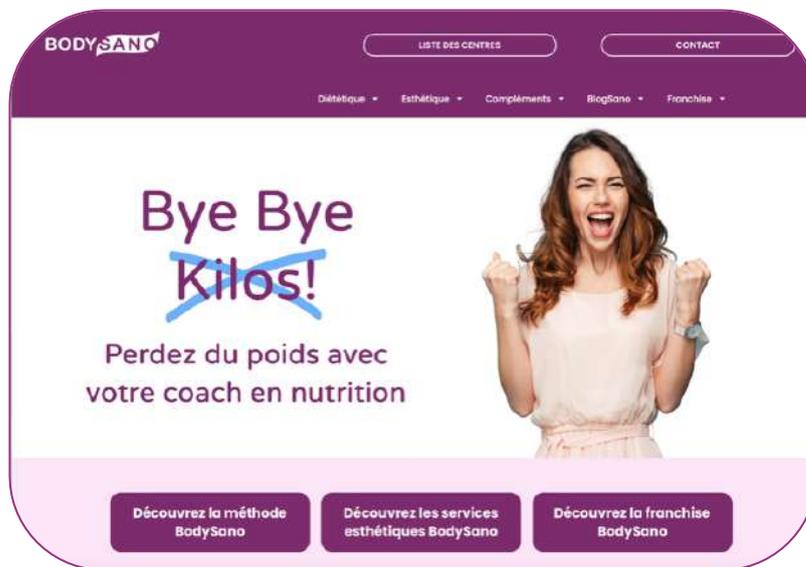


Il primo significativo passo nel percorso di internazionalizzazione di Erfo è stato già compiuto con l'ingresso nel **mercato francese e belga**, grazie all'acquisizione del 65% di BodySano, oggi Erfo France. Questa operazione strategica ha consentito al Gruppo di rafforzare la propria presenza internazionale, facendo leva su un modello di business sinergico con quello di Diètnatural. Nel 2023, BodySano contava già circa 30 centri attivi con un modello di business molto affine a quello Diètnatural, che combina integratori alimentari, servizi estetici e percorsi nutrizionali, rappresentando così un asset chiave e sinergico per accelerare l'espansione nel Gruppo nel mercato europeo.

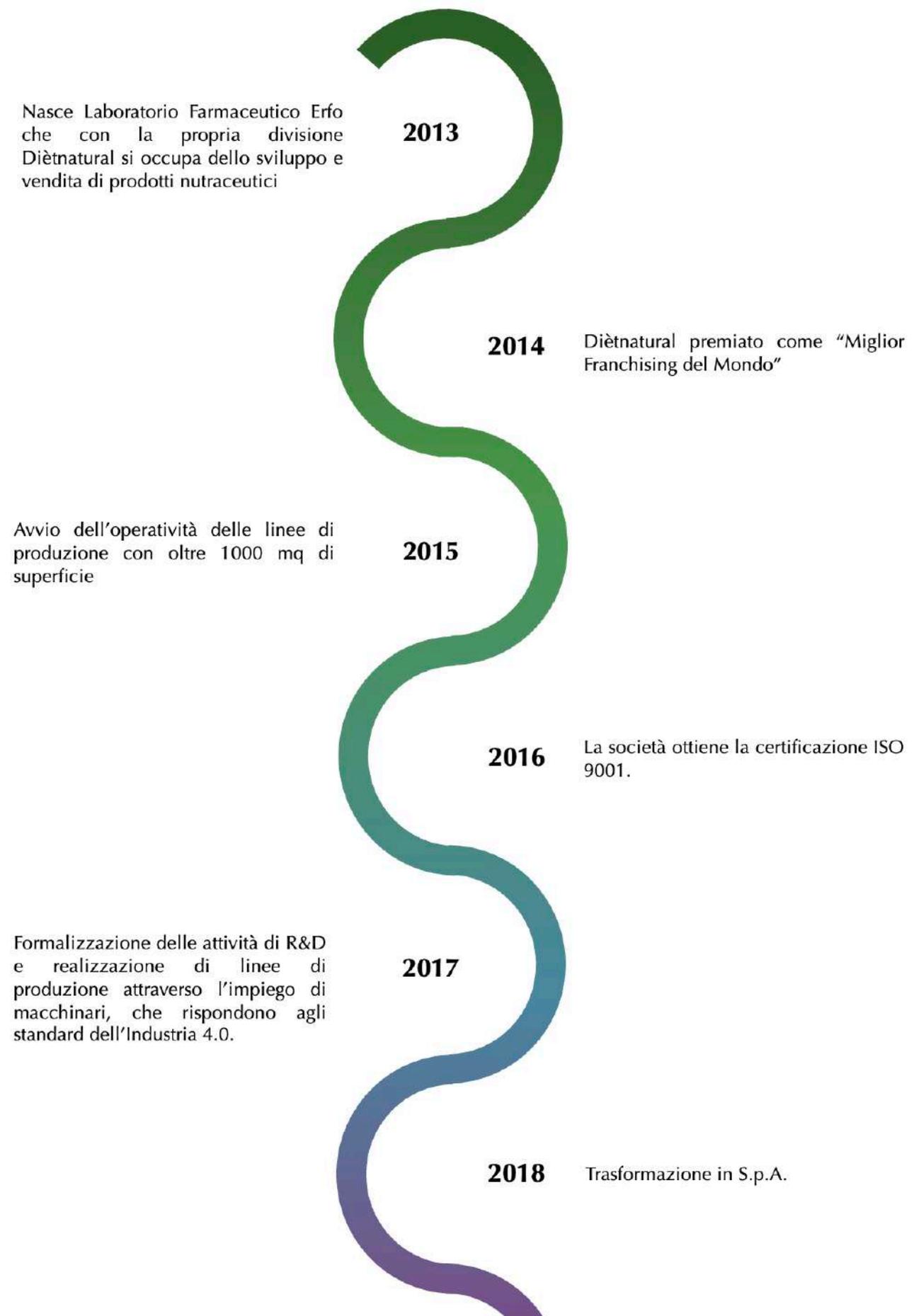
L'acquisizione ha offerto a Erfo un duplice vantaggio:

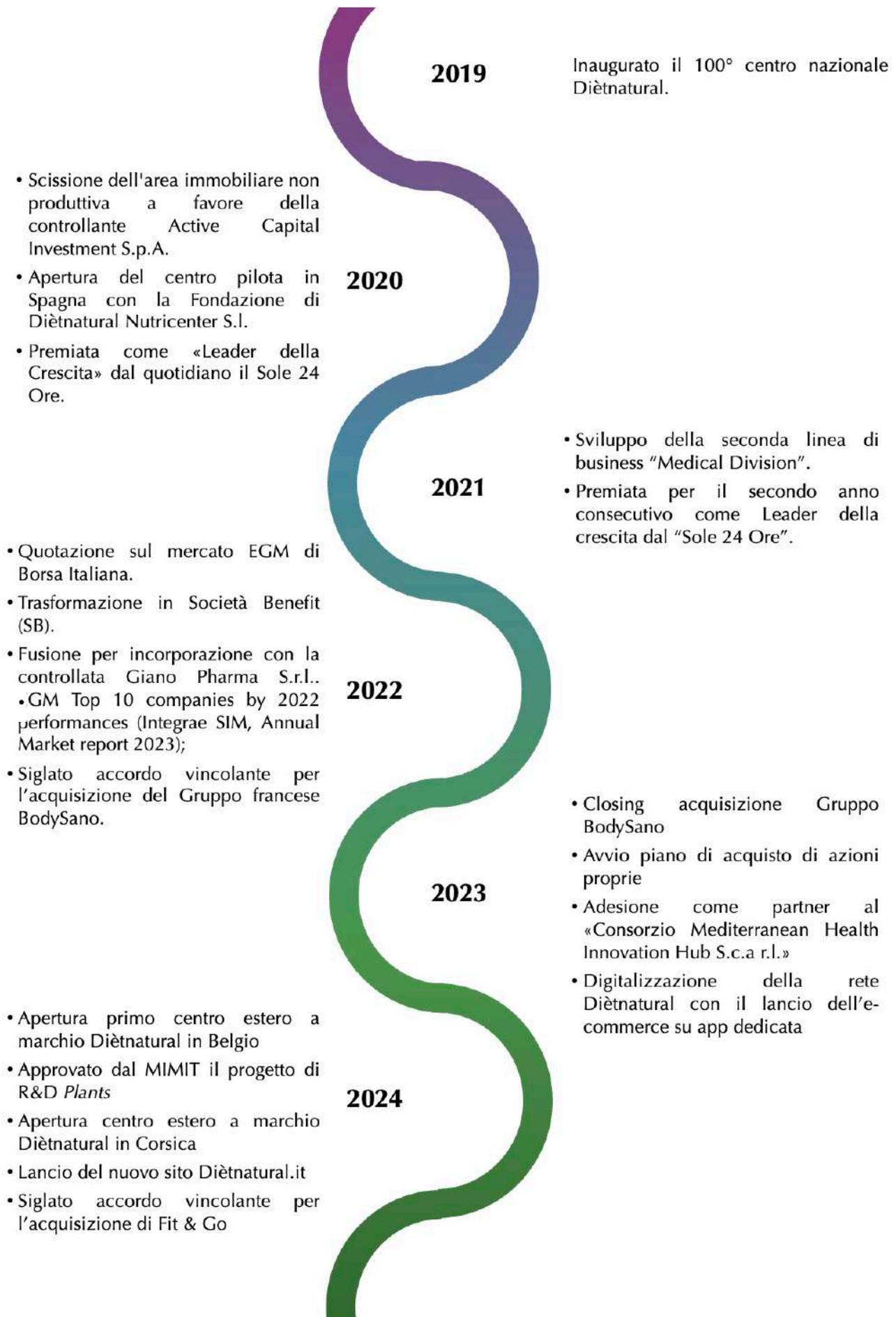
da un lato, l'opportunità di entrare direttamente in un mercato ad alto potenziale come quello francese con due format affini e complementari (Diètnatural e BodySano), dall'altro, l'integrazione verticale dell'intera filiera, ottimizzando l'utilizzo della capacità produttiva degli impianti di Villafranca Tirrena (ME).

Questa sinergia ha reso possibile una maggiore efficienza operativa, migliorando la scalabilità del modello di business. Oggi la Società produce oltre il 90% degli integratori a marchio BodySano.



a. Storyline





b. I nostri marchi

Si riportano di seguito i top 5 product per marchio e la relativa incidenza % sulle vendite nel corso dell'esercizio:



4,67%

SNELL DIET INTENSIVE PLUS

Integratore in fiale monodose da 25 ml a base di un innovativo estratto di Mela brevettato favorisce la limitazione dell'assorbimento dei nutrienti. Completa la formulazione l'estratto di Cannella.



4,23%

LIPOSUS DIET INTENSIVE

Integratore alimentare a base di estratto di Cola Noci, Ginkgo, Matè, Opuntia™ e Rhodiola. Opuntia e Matè Contribuiscono all'equilibrio del peso corporeo. Cola, Favorisce lo stimolo del metabolismo. Rhodiola Agisce sul tono dell'umore.



3,61%

INFORMA DIET INTENSIVE

Integratore a base di Tarassaco, favorisce il drenaggio dei liquidi corporei e le funzioni depurative dell'organismo, la Gymnema agisce sul controllo del senso di fame e Fagiolo che contribuisce al fisiologico metabolismo dei carboidrati. Con succo di Mirtillo



3,08%

INLINEA DIET INTENSIVE

Integratore alimentare a base di Vite Rossa, coadiuva la funzionalità del microcircolo (pesantezza delle gambe). Con Tè Verde, favorisce il fisiologico equilibrio del peso corporeo. L'azione è coadiuvata dall'estratto secco di Carciofo che favorisce il metabolismo lipidico e le normali funzioni depurative dell'organismo.



2,69%

KITODIET INTENSIVE FORTE

Integratore alimentare a base di Chitosano, con Cassia nomame, che favorisce l'equilibrio del peso corporeo e il metabolismo dei trigliceridi e del colesterolo. La Gymnema e la Griffonia sono utili per il controllo del senso di fame

BODYSANO



14,43%

DIETSANO ARTICHOKE

Integratore alimentare in fiale monodose da 25 ml ciascuna a base di carciofo, in qualità di bruciagrassi addominale e concentrato di mela, antiossidante, epatoprotettivo, depurativo addominale.



9,86%

DIETSANO SUPER BURNER

Integratore alimentare studiato per favorire la perdita di peso e il dimagrimento.

Grazie a ingredienti come il tè verde e il guaranà, Super Burner accelera il metabolismo, aiutando il corpo a bruciare più calorie anche a riposo.

Gli estratti di piante come il tarassaco e la garcinia cambogia aiutano a scomporre il grasso accumulato, rendendolo più facile da eliminare.



8,71%

DIETSANO B-DRAINER

Integratore alimentare a base di Metabolaid, utile per la gestione del peso corporeo, riducendo in particolare l'accumulo di grasso nel tessuto adiposo. La lespedeza e il limone favoriscono anche il drenaggio dei liquidi in eccesso, migliorando la funzionalità del sistema linfatico e agendo da potenti antiossidanti, che favoriscono una generale azione depurativa sull'organismo.



7,66%

DIETSANO BURNER

Integratore alimentare diuretico, formulato con estratti vegetali e cromo piconato, studiato per facilitare l'eliminazione dell'acqua e migliorare la cellulite



6,58%

DIETSANO DETOX DRAINER SYRUP

Integratore alimentare Studiato per depurare e rivitalizzare l'organismo: Aiuta a eliminare le tossine accumulate, accelerando processi di drenaggio e disintossicazione.



25,74%

TRIANASE PLUS

Integratore alimentare a base di Boswelia, Bromelina 5000 GDU e Papaya. Contiene Bromelina 5000 GDU la quale è utile per l'azione antiedemigena. Ha azione antiinfiammatoria. Inoltre, favorisce le difese dell'organismo e ha azione antiossidante grazie alla Papaya.



23,10%

ALGINAT PLUS

Integratore Alimentare a base di Sodio Alginato, Acido ialuronico, Opuntia, Olivo, può essere consigliato in tutti i casi in cui si riscontrano problematiche correlate alla sindrome da Reflusso GE.



10,84%

PROCINETIX DIGESTION

Integratore Alimentare a base di zenzero, papaya, bromellina, menta peperita. Può essere consigliato in tutti i casi in cui si riscontrano disordini funzionali associati a rallentamento del transito gastrointestinale.



9,72%

PLUSVEN MICROCIRCOLO

Integratore alimentare a base di Diosmina, Esperidina, Mirtillo Rosso, Vite Rossa, Centella per la funzionalità del microcircolo (pesantezza delle gambe) e per un'azione antiossidante



7,89%

GLUSAN EPATO DETOX

Integratore alimentare che grazie al Cardo Mariano e al Carciofo favorisce le funzioni digestive, epatiche, depurative dell'organismo e ha azione antiossidante.

c. Presenza geografica



120 centri attivi al 31/12/24, di cui:

In franchising: 100 in Italia, 4 in Francia e 1 in Belgio

Diretti: 15 in Italia

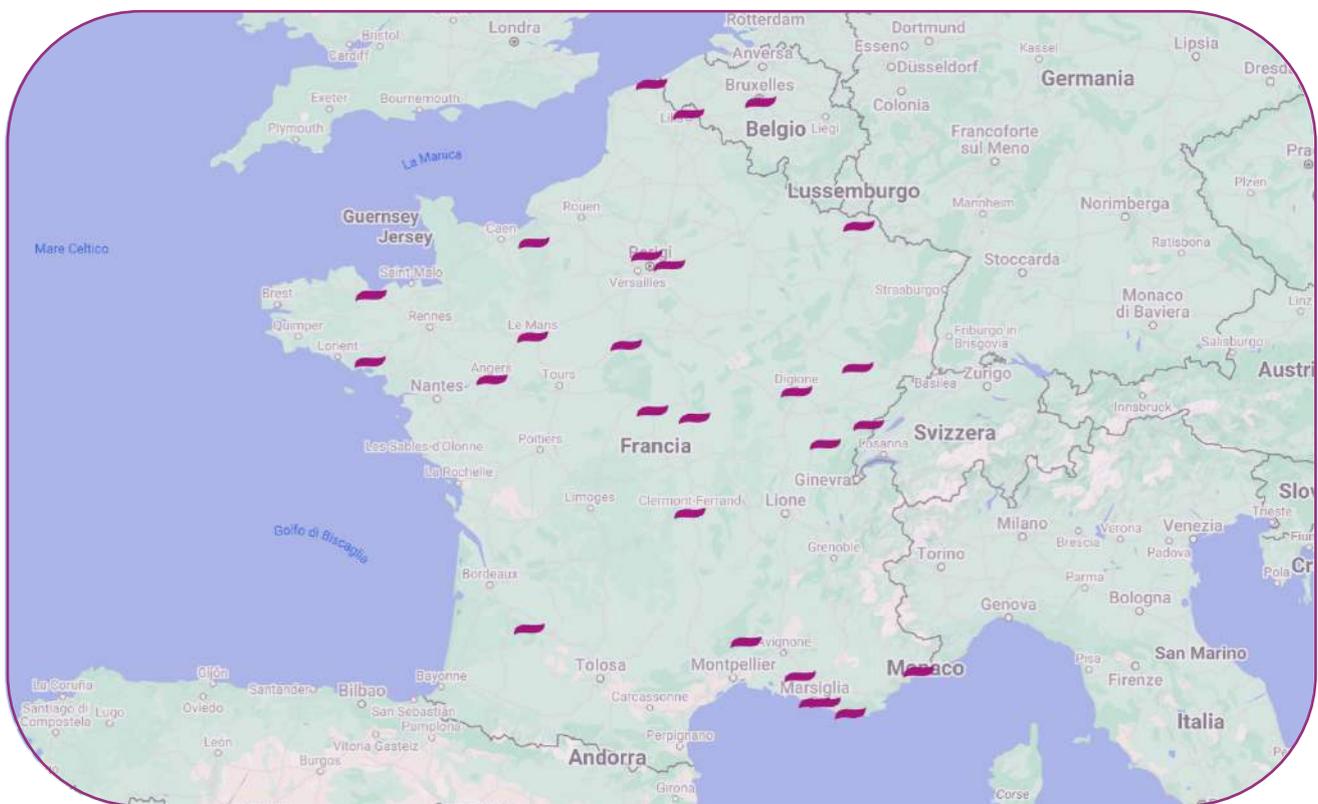




28 centri attivi al 31/12/24, di cui:

In franchising: 26 in Francia, di cui 1 a La Réunion

Diretti: 1 in Belgio



3

RELAZIONE SULLA GESTIONE

3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

abbiamo il piacere di sottoporre alla Vostra attenzione la Relazione Consolidata annuale di Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (di seguito anche la “Società” o il “Gruppo”) al 31 dicembre 2024, redatta in conformità ai principi contabili nazionali. Questo documento è accompagnato dalla presente relazione, con l’obiettivo di fornirvi una panoramica dettagliata sull’andamento della Società e del Gruppo nel corso dell’esercizio 2024, in linea con quanto previsto dall’articolo 2428 del Codice civile.

In questa relazione, desideriamo illustrarvi non solo i risultati economico-finanziari conseguiti, ma anche le principali iniziative strategiche intraprese e i progressi realizzati in termini di sviluppo aziendale, innovazione e internazionalizzazione. Il 2024 è stato un anno di trasformazioni significative e di importanti traguardi per il nostro Gruppo, di costante impegno in ricerca, innovazione e crescita, frutto di una strategia orientata alla competitività, all’efficienza e allo sviluppo sostenibile.

Ci preme inoltre condividere con voi le prospettive future e le strategie che intendiamo perseguire nei prossimi mesi per rafforzare ulteriormente la nostra posizione di mercato, consolidare il nostro modello di business e massimizzare il valore per tutti i nostri stakeholder. Siamo consapevoli dell'importanza di mantenere un dialogo aperto e trasparente con voi e ci impegniamo a fornirvi tutte le informazioni necessarie per una comprensione completa e accurata della situazione aziendale.

Siamo fiduciosi che i risultati raggiunti e le strategie delineate ci permetteranno di proseguire lungo il percorso di crescita e successo che abbiamo intrapreso, con l'obiettivo di consolidare il nostro posizionamento nel settore e di garantire una crescita sostenibile e duratura per il Gruppo.

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e per il continuo supporto che dimostrate alla società, augurandoci di poter condividere con voi nuovi e ambiziosi successi.

a. Andamento della Società

i. Sviluppo della rete Diètnatural

La Società, al 31 dicembre 2024, gestisce direttamente quindici centri "Diètnatural - Clinica del Dimagrimento". I centri sono ubicati nelle seguenti città:

1. Milano (2 centri)
2. Firenze
3. Villa San Giovanni (RC)
4. Monfalcone (GO)
5. Ancona
6. Catania
7. Modena
8. Asti
9. Battipaglia (SA)
10. Cagliari
11. Bologna -aperto nel 2024-
12. Pavia -aperto nel 2024-
13. Pesaro -aperto nel 2024-
14. Tremestieri Etneo (CT) -aperto nel 2024-

- **APERTURE CENTRI FRANCHISING 2024**

Nel 2024 ci sono state 6 aperture di centri in franchising in Italia e 5 all'estero (4 in Francia e 1 in Belgio). Inoltre, un centro diretto è stato rilevato da un affiliato (Alcamo). Al netto delle chiusure che si sono registrate nel periodo, il totale dei centri attivi al 31/12/2024 è di 120, di cui 105 in franchising e 15 diretti.

ii. Sviluppo della rete Bodysano

Il Gruppo, al 31 dicembre 2024, gestisce 27 centri a marchio Bodysano, di cui 26 in Francia in franchising e uno diretto in Belgio. Nel 2024 ci sono state due nuove aperture in franchising (Alès e Metz).

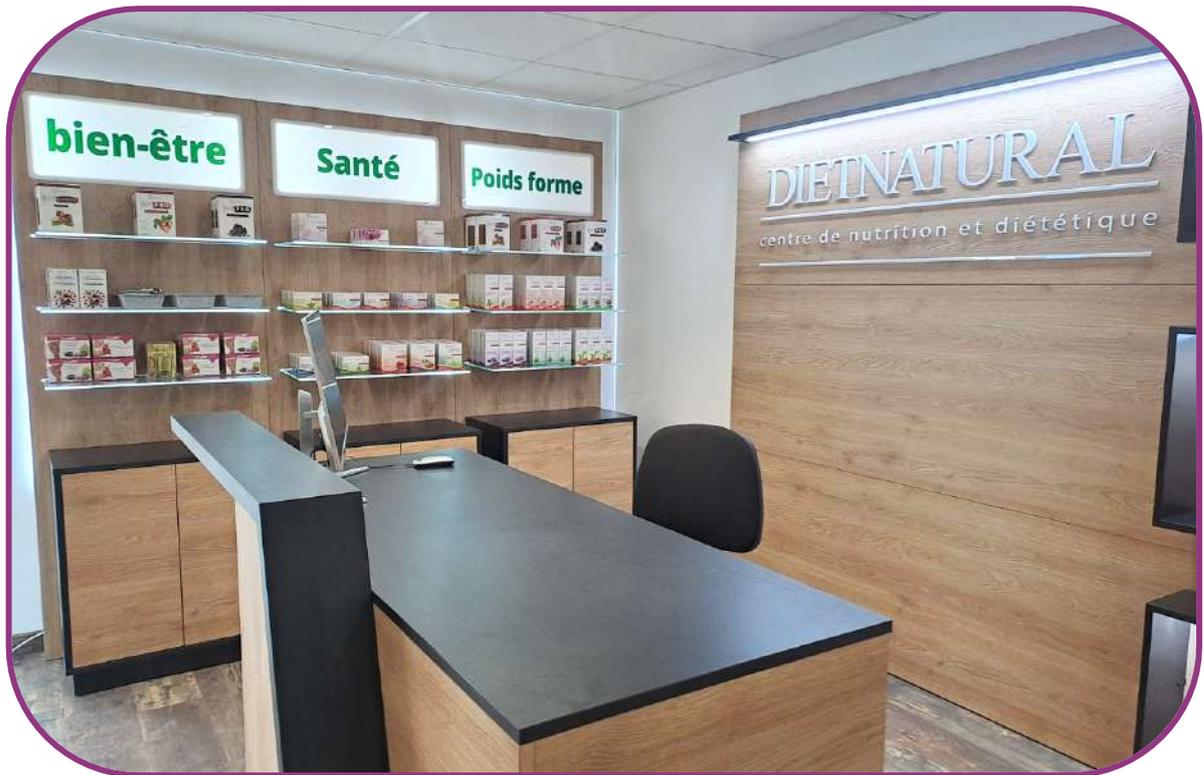
iii. Fatti rilevanti avvenuti nell'esercizio

Si riassumono di seguito altri eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio:

- Il 16 gennaio 2024 ha segnato un momento di grande rilevanza per la strategia di espansione internazionale, con **l'inaugurazione del primo centro in franchising estero a marchio Diètnatural in Belgio**, a Bruxelles. Il nuovo centro, situato nel quartiere di Stockel, nel cuore della capitale belga, funge da pilota per lo sviluppo della rete in tutto il territorio francofono e integra un'innovativa area di formazione studiata per accogliere e formare i futuri affiliati e fornire loro tutti gli strumenti per essere pienamente allineati agli standard Diètnatural.



- Il 21 giugno 2024, considerati i segnali positivi della prima apertura di Bruxelles avvenuta a gennaio, è stato **aperto in franchising un centro in Corsica (Ajaccio)** a marchio Diètnatural, che rappresenta il primo centro in Francia.



- Il 12 settembre 2024 Erfo ha stipulato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy l'“**Accordo per l’Innovazione**”, **diretto a sostenere lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo della Società previste dal programma di investimento PLANTS** (Produzione e Laboratori per Adjuvanti Nutraceutici su Terreni Smart), approvato con il successivo decreto del 18/09/2024 n.1506, con il quale sono stante concesse le agevolazioni a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile. Il progetto vede Erfo capofila di un partenariato composto da Campus Bio-Medico S.p.A., CEDEL – Cooperativa Sociale Educativa ELIS e Consiglio Nazionale delle Ricerche. Al termine del progetto, che avrà una durata 36 mesi, ERFO mira a industrializzare e brevettare diversi integratori nutrizionali altamente potenziati e specificatamente mirati al target dell’osteopenia e della sarcopenia ed un prodotto con capacità antiinfiammatorie e antiossidanti, acquisendo definitivamente un nuovo segmento, quello dei prodotti healty aging.
- Il 16 settembre è stato lanciato il **nuovo sito internet Diètnatural.it**, in grado di offrire una navigazione più intuitiva e funzionale e aumentare sensibilmente la customer engagement sia in ottica B2B che B2C.



- Il 3 ottobre 2024 nasce il brand **Erfo Cosmetics**, frutto dell'incontro tra il know-how del team italiano su principi attivi e materie prime e quello francese sulla cosmetica. Nasce così la prima linea cosmetica con due gel che completeranno l'offerta dei centri in franchising con prodotti dedicati alla cura del corpo



- In relazione alle attività di ricerca e sviluppo condotte tramite il progetto PLATFORM, il 23 dicembre 2024 è stata depositata la **domanda di brevetto per invenzione industriale** n. 102024000029766, relativa ad una composizione a base di polifenoli nel trattamento della rigenerazione ossea e dell'osteointegrazione.
- Il 30 dicembre 2024 Erfo ha sottoscritto un accordo vincolante per **l'acquisizione del 51% di Fit&Go S.r.l.**, società attiva dal 2015 e specializzata nello sviluppo in franchising di fitness boutique, nelle quali si offrono allenamenti tailor-made attraverso l'impiego di macchinari tecnologicamente avanzati ed il supporto di personale altamente qualificato, per garantire ai clienti risultati ottimali in tempi ridotti rispetto ad un allenamento tradizionale.

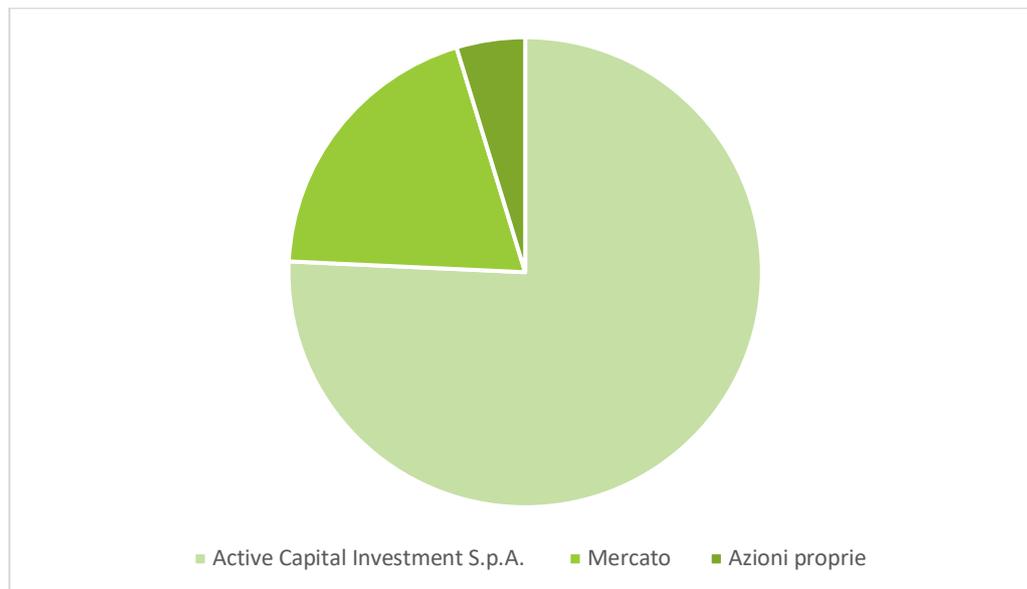


iv. Capitale Sociale e Azionariato

Di seguito la composizione aggiornata del capitale sociale di Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A:

	Numero Azioni	% sul capitale sociale	% sui diritti di voto
Active Capital Investment S.p.A.	6.816.000	75,73%	79,46%
Mercato	1.762.000	19,58%	20,54%
Azioni proprie	422.000	4,69%	-
Totale	9.000.000	100,00%	100,00%

Ultimo aggiornamento 14/02/2025



Di seguito si riporta l'andamento del titolo "ERFO" (ISIN: IT0005497885) nel corso dell'esercizio in esame. Nel grafico a linee viene espresso l'andamento del prezzo delle azioni, mentre nelle colonne l'andamento dei volumi.



Il grafico evidenzia una performance generalmente stabile del titolo nel corso dell'anno, con un'importante accelerazione nella parte finale dell'anno.

Il titolo ha registrato una significativa crescita nelle ultime settimane dell'anno, raggiungendo nuovi livelli di prezzo. Questo movimento è stato accompagnato da un forte aumento dei volumi di scambio, segnale di un crescente interesse da parte del mercato e di una maggiore fiducia degli investitori nel valore della società.

v. Risultati della gestione economica

Conto Economico (Dati in euro)		31/12/24	31/12/23	Var. % 24vs23
	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.828.485	5.737.059	2%
	Contributi in c/esercizio	306.210	332.148	(8%)
	Altri ricavi	203.909	194.971	5%
	Valore della Produzione	6.338.605	6.264.178	1%
(-)	Mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.653.776)	(1.626.779)	2%
(-)	Costi per servizi	(1.819.416)	(1.668.825)	9%
(-)	Costi per Godimento di beni di terzi	(227.020)	(202.534)	12%
(-)	Costi per il Personale	(1.260.220)	(1.036.069)	22%
(-)	Variazione RM Mp, Suss. e Mercati	(21.545)	(35.591)	(39%)
(-)	Oneri diversi di Gestione	(136.653)	(110.299)	24%
	EBITDA	1.219.975	1.584.081	(23%)
	<i>componenti One-Off</i>	<i>180.904</i>		
	EBITDA adj	1.400.879	1.584.081	(12%)
(-)	Ammortamenti	(688.005)	(719.240)	(4%)
(-)	Svalutazioni	(8.103)	(28.099)	(71%)
	EBIT	523.867	836.742	(37%)
(+/-)	Proventi Finanziari	30.976	7.269	326%
(+/-)	Oneri Finanziari	(27.886)	(29.755)	(6%)
(+/-)	Utili/Perdite su cambi	(689)	904	(176%)
(+/-)	Rettifiche di attività / svalutazione partecip. ni			
	EBT	526.268	815.161	(35%)
(+/-)	Imposte	(173.448)	(224.830)	(23%)
	Risultato d'esercizio	352.819	590.331	(40%)
KPIs				
	% EBITDA / VdP	19%	25%	
	% EBITDA adj / VdP	22%	25%	
	% Costi per materie prime / VdP	(26%)	(27%)	
	% Costi per servizi / VdP	(29%)	(27%)	
	% Godimento beni di terzi / VdP	(4%)	(3%)	
	% Costi del personale / VdP	(20%)	(17%)	
	% Imposte / EBT	(33%)	(28%)	

Breakdown Ricavi 2024 vs 2023

Ricavi	2024	% VdP	2023	% VdP	Var. €	Var. %
<i>(Dati in 000/euro)</i>						
Ricavi rete	4.621	75%	4.741	77%	(120)	(3%)
Ricavi diretti	850	14%	703	11%	147	21%
Medical Division	306	5%	244	4%	62	25%
Altri Ricavi	405 ¹	6%	485 ²	8%	(80)	(16%)
Tot.	6.182	100%	6.173	100%	9	0%

I ricavi consolidati del gruppo si attestano a circa 6,18 milioni di euro, in linea rispetto all'andamento al 31 dicembre 2023.

L'EBITDA generato dal gruppo è di circa 1,2 milioni di euro. L'EBITDA Adjusted al 31 dicembre 2024 si attesta intorno al 23% dei ricavi, pari a circa 1,4 milioni di euro. L'adjustment deriva da componenti *one-off*, in particolare:

- o la società, al 31/12/2024, gestiva 4 centri diretti aperti da meno di 12 mesi, oltre 1 aperto a novembre 2023. Il risultato negativo dei primi 12 mesi dei suddetti centri (circa 85 mila euro) viene considerato come costi di start-up non capitalizzati e dunque come adjustment dell'EBITDA. La straordinarietà risiede in questa concentrazione di aperture dirette non caratteristiche del tradizionale modello di business, dovute alla scelta di rilevare la gestione di alcuni centri diretti da ex franchisee;
- o Costi di Start-up per Diètnatural Francia: il lancio del format Diètnatural in Francia di inizio anno ha comportato una serie di costi non capitalizzabili ma da considerarsi come componenti *one-off*, ovvero investimenti iniziali in marketing e costi per affari regolatori relativi alla registrazione dei prodotti presso l'autorità francese, per un totale di circa 26 mila euro;
- o Componenti *one off* relativi a: i) ROL pregressi: a marzo 2024 sono stati imputati costi per ROL maturati in anni precedenti per un adeguamento contrattuale (circa 12 mila euro); ii) *Write-off* di crediti d'imposta R&S del 2022 (38 mila euro); iii) stralcio di un acconto 2023 di prestazioni marketing non più eseguibili per contingenze esterne alla gestione (20 mila euro).

¹ Per una migliore comparazione dell'andamento gestionale, Tra gli altri ricavi del prospetto non sono conteggiati quelli relativi alla capitalizzazione del brevetto PLATFORM per circa 156 mila euro, registrati a titolo di "incremento di immobilizzazioni per lavori interni"

² Per una migliore comparazione dell'andamento gestionale, la voce non comprende 92 mila euro di sopravvenienze attive relative allo stralcio di un debito commerciale di The Healty Coach, scaturito dalla riorganizzazione del Gruppo BodySano (Erfro France) post acquisizione.

Al 31 dicembre 2023 l'EBITDA adjusted era pari a 1,6 milioni di euro (26% dei ricavi). La lieve riduzione è legata principalmente alla scelta di rafforzare la struttura organizzativa negli ambiti legati alla produzione e logistica a supporto della crescita internazionale e delle nuove strategie di sviluppo intraprese. Impattano, inoltre, maggiori costi di marketing per iniziative specifiche a supporto della crescita futura crescita internazionale e delle nuove strategie di sviluppo. Impattano, inoltre, maggiori costi di marketing per iniziative specifiche concentrate nella prima parte dell'anno.

vi. Risultati della gestione finanziaria

Stato Patrimoniale		31/12/24	31/12/23
(Dati in euro)			
(+)	Immobilizzazioni immateriali	3.649.561	3.575.197
(+)	Immobilizzazioni materiali	1.905.652	2.150.021
(+)	Immobilizzazioni finanziarie	1.478.535	1.124.323
Attivo Fisso Netto		7.033.748	6.849.541
(+)	Rimanenze	1.006.923	996.355
(+)	Crediti commerciali	584.504	665.450
(-)	Debiti commerciali	(626.286)	(592.240)
Capitale Circolante Commerciale		965.141	1.069.564
<i>Incidenza % CCO /Ricavi delle vendite</i>		<i>16%</i>	<i>18%</i>
(+)	Altri crediti	46.721	43.310
(-)	Altri debiti	(316.416)	(240.014)
(+/-)	Crediti e debiti tributari	226.923	446.473
(+/-)	Ratei e risconti netti	(145.116)	(373.637)
Capitale Circolante Netto		777.253	945.697
(-)	Fondi rischi ed oneri		
(-)	Fondo TFR	(284.565)	(227.382)
Capitale Investito Netto		7.526.436	7.567.855
(+)	Banche entro 12 mesi	139.717	134.675
(+)	Banche oltre 12 mesi	242.185	330.332
(-)	Crediti v/soci entro 12 mesi		
(-)	altri crediti finanziari entro 12 mesi	(101.900)	
(-)	Crediti v/controllate oltre 12 M		
(+)	Debiti v/soci	63.500	64.905
(-)	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(376.135)	(843.436)
Posizione Finanziaria Netta		(32.633)	(313.524)
(+)	Capitale sociale	1.750.000	1.750.000
(+)	Riserva legale	224.739	195.583
(+)	Riserve di rivalutazione	1.964.358	1.964.358
(+)	Riserva da sovrapprezzo	2.750.000	2.750.000
(+)	Altre Riserve	1.125.686	1.125.720
(-)	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(562.265)	(441.128)

1. Area di consolidamento e organi societari	2. La Società in sintesi	3. Relazione sulla gestione	4. Bilancio Consolidato
(+/-)	Utili (perdite) a nuovo	(67.356)	(38.057)
(+/-)	Utile (perdita) d'esercizio	366.979	553.815
	Patrimonio Netto (Mezzi propri)	7.552.141	7.860.292
	Patrimonio Netto di terzi	6.929	21.088
	Fonti di Finanziamento	7.526.436	7.567.855
KPIs			
	DOI	83	83
	DSO	31	36
	DPO	52	52
	PFN / EBITDA	(0,0x)	(0,2x)

vii. Posizione Finanziaria Netta

Indebitamento finanziario netto (Dati in Euro)		31/12/24	31/12/23	Var. %
A.	Disponibilità liquide	376.135	843.436	(55%)
B.	Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			n/a
C.	Altre attività finanziarie correnti	101.900		n/a
D.	Liquidità (A) + (B) + (C)	478.035	843.436	(43%)
E.	Debito finanziario corrente	63.500	64.905	(2%)
F.	Parte corrente dell'indebitamento non corrente	139.717	134.675	4%
G.	Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	203.217	199.580	2%
H.	Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(274.818)	(643.856)	(57%)
I.	Debito finanziario non corrente	242.185	330.332	(27%)
J.	Strumenti di debito			n/a
K.	Debiti commerciali e altri debiti non correnti			n/a
L.	Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	242.185	330.332	(27%)
M.	Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	(32.633)	(313.524)	(90%)
N.	Titoli	1.478.335	969.945	52%
O.	Azioni proprie	562.265	441.128	27%
P.	Totale indebitamento finanziario Adj (M) - (N) - (O)	(2.073.234)	(1.724.598)	20%

La tabella dell'indebitamento Finanziario Netto è stata redatta secondo linee guida ESMA32-382-1138

La posizione finanziaria netta *Adjusted* al 31 dicembre 2024 è cash positive e si attesta a circa 2,1 milioni di euro con una liquidità di cassa pari a 478 mila euro. La PFN è migliorata rispetto ai circa 1,7 milioni euro del 31 dicembre 2023. L'*Adjustment* della PFN deriva da titoli e polizze immediatamente liquidabili per circa 1,5 milioni di euro e dalle azioni proprie detenute dalla Società, prontamente liquidabili per circa 562 mila euro.

b. Mercato di riferimento

i. Evoluzione del mercato

Il mercato dei nutraceutici (ovvero l'intersezione tra **nutrizione** e **farmaceutica**), a livello globale, ha visto emergere diverse tendenze negli ultimi anni.

In Italia, il mercato della nutraceutica sta vivendo una crescita significativa nel 2024, trainata da diverse tendenze chiave. In quest'ottica si ritiene utile contrapporre queste tendenze con le attività e iniziative che sta portando avanti la Società.

- 1. Aumento della domanda di integratori alimentari:** Sempre più italiani utilizzano integratori per migliorare la salute e il benessere, con un focus particolare su difese immunitarie ed energia.
 - Il focus principale di Erfo è quello del benessere e della cura della persona, sia attraverso il modello Diètnatural che Bodysano, partendo dal principale bisogno che spinge i clienti a recarsi nei centri (perdere peso e stare in forma) ma spingendosi fino al più ampio concetto di benessere a 360 gradi, per questo motivo l'azienda intende investire nel rafforzamento del portafoglio prodotti e della value proposition.
- 2. Crescita del mercato globale del wellness:** Il settore del benessere globale è in continua espansione. La crescente consapevolezza dell'importanza di combinare esercizio fisico e nutrizione ha portato a una maggiore integrazione tra questi settori. Secondo una recente ricerca di McKinsey & Company, 2 persone su 3 hanno dichiarato di essere interessati a prodotti e servizi che combinano fitness e nutrizione per migliorare il benessere generale. I consumatori cercano sempre di più un approccio olistico che combina nutrizione e movimento.
 - L'inserimento di Fit&Go nel Gruppo Erfo genera in tal senso un impatto significativo nell'ottica di un unico grande ecosistema del benessere che combina nutrizione, benessere e fitness.
- 3. Innovazione nei prodotti:** Sempre più aziende stanno investendo in ricerca e sviluppo per creare soluzioni innovative. Tra queste, emergono come nuove tendenze quella per prodotti per la salute mentale, la nutrizione sportiva e il benessere femminile.
 - Erfo, fin dal 2017 investe in media il 4% del fatturato in Ricerca e Sviluppo, al fine di individuare sempre nuove formulazioni per soddisfare i bisogni di clienti e aiutarli a raggiungere il proprio risultato con equilibrio ed in modo efficace. Questo avviene anche grazie a partnership strutturate con Università e Organismi di Ricerca con le quali la Società sperimenta nuove soluzioni anche su ambiti emergenti e non strettamente legate al dimagrimento in senso stretto. Tra queste, la sfera della salute mentale rientra tra le principali aree di interesse dell'azienda, mentre la

nutrizione sportiva è già in fase di sviluppo tramite una linea dedicata ai centri Fit&Go.

4. **Crescente interesse per i cibi funzionali:** alimenti funzionali, ovvero prodotti come snack, cereali e latticini arricchiti con vitamine, minerali e proteine stanno guadagnando sempre più popolarità.
 - Ogni anno, l'azienda inserisce nella sua gamma di prodotti nuovi alimenti funzionali (snack, vitamine, ecc. ecc.), sulla base delle tendenze del momento e dei feedback che ricevuti dai clienti. Nel corso del 2024, ad esempio, è stato lanciato un nuovo prodotto innovativo nell'area della dietetica (**CONTROL GUM**): un integratore alimentare sotto forma di gomma da masticare "spezza-fame".
5. **Espansione del mercato dei nutraceutici rivolti agli anziani:** Con l'invecchiamento della popolazione, c'è una crescente domanda di prodotti nutraceutici che supportano la salute degli anziani.
 - L'azienda ha raccolto a pieno questa sfida legata al costante aumento dell'aspettativa di vita della popolazione europea. Per questo motivo i due progetti di ricerca co-finanziati dal MIMIT, di cui uno già in corso (PLATFORM) ed uno in fase di avvio (PLANTS), sono appunto incentrati su formulazioni legate all'area muscolo-scheletrica.

Queste tendenze riflettono un mercato in continua evoluzione, con un'attenzione crescente verso la prevenzione sanitaria e il mantenimento di uno stile di vita sano.

Si pone una sempre maggiore attenzione alla personalizzazione dei prodotti in base alle esigenze individuali dei consumatori. L'esigenza di creare soluzioni nutraceutiche personalizzate può essere soddisfatta grazie alle tecnologie avanzate e alla crescente disponibilità di dati sulla salute. L'uso dell'AI per personalizzare le raccomandazioni di integratori sta diventando sempre più comune e le vendite online stanno crescendo rapidamente, rappresentando una parte significativa del mercato, così come l'uso di app per smartphone per monitorare e guidare l'assunzione di nutraceutici.

Persiste una crescente comprensione dell'importanza della salute mentale: sono emersi prodotti specificamente progettati per supportare il benessere mentale, compresi quelli che aiutano a gestire lo stress, l'ansia e la depressione.

ii. Dimensioni e crescita del mercato

Il mercato degli integratori alimentari sta vivendo un periodo d'oro di espansione. Secondo le ultime ricerche condotte da Grand View Research, si prevede che il valore globale di questo settore raggiunga i 327 miliardi di dollari entro il 2030, segnando un incremento dell'84%

rispetto al dato attuale. Questa crescita esponenziale si riflette in un tasso di aumento annuo del 9% nei prossimi sette anni, sottolineando una tendenza di consumo in forte ascesa.

L'Italia resta leader di mercato in Europa nel settore degli integratori con il 26% del market share, seguita da Germania (19%) e Francia (15%) e si colloca all'ottavo posto tra i principali esportatori a livello globale.

iii. I canali di vendita

Il consumo di integratori alimentari in Italia è suddiviso principalmente tra canali tradizionali e online, con una crescente preferenza per quest'ultimo. Ecco i dati rilevati da Pharmacscanner:

- Canali Tradizionali
 - Farmacie: Rappresentano il canale di vendita predominante, con un valore di 3.538 milioni di euro, pari al 76% del totale.
 - Parafarmacie: Contribuiscono con il 7,6% del mercato.
 - GDO (Grande Distribuzione Organizzata): Incide per il 7,7%.
- Canale Online

Il canale online rappresenta il 9% del mercato, ma è in rapida crescita (+20,9%). Amazon e le farmacie online sono i punti di riferimento principali per gli acquirenti.

Questa tendenza riflette un cambiamento nelle abitudini dei consumatori, che sempre più spesso preferiscono la comodità e la varietà offerte dagli acquisti online.



Source: IQVIA Multichannel MAT 03/24 – All channel + RX 12K

© 2024. All rights reserved. IQVIA® is a registered trademark of IQVIA Inc. in the United States, the European Union, and various other countries

IQVIA

In questo contesto Erfo sconta ancora un modello di business incentrato quasi esclusivamente su canali tradizionali e, anche alla luce di questo le iniziative volte a rafforzare la value proposition con un'offerta sempre più integrata e omnicanale sono sempre più al centro della strategia. Nel 2024, infatti, la maggior parte degli investimenti si sono concentrati in *intangibles* per rafforzare la sua presenza digitale ed il digital marketing, anche con il coinvolgimento di nuove professionalità.

Analizzando nello specifico il mercato italiano retail, i dati confermano che i consumatori adottano sempre più un approccio omnicanale negli acquisti, combinando canali fisici e digitali per un'esperienza fluida e integrata. Secondo il rapporto dell'Osservatorio eCommerce B2c Netcomm – School of Management del Politecnico di Milano, nel 2024 gli acquisti online in Italia hanno raggiunto 58,8 miliardi di euro, segnando un incremento del 6% rispetto al 2023. L'incidenza dell'e-commerce sul totale del retail è cresciuta solo dello 0,5% rispetto all'anno precedente ed i punti vendita fisici mantengono un ruolo cruciale nel panorama del commercio al dettaglio italiano.

Questi dati suggeriscono che i consumatori italiani non si limitano a scegliere tra canali fisici o digitali, ma preferiscono un'esperienza d'acquisto integrata che combina entrambi. L'approccio omnicanale consente ai clienti di interagire con i brand attraverso diversi touchpoint, garantendo una continuità nell'esperienza di acquisto.

c. Sostenibilità

ESG è l'acronimo di "*Environmental, Social, and Governance*", tre pilastri fondamentali utilizzati dagli investitori e dalle aziende per valutare le prestazioni non solo finanziarie, ma anche in termini di sostenibilità ambientale, responsabilità sociale e qualità della governance. Questi criteri stanno assumendo un ruolo sempre più centrale nei processi decisionali legati agli investimenti e nella valutazione complessiva della sostenibilità aziendale.

- **Environmental:** questo criterio valuta l'impatto di un'azienda sull'ambiente, considerando aspetti come le emissioni di gas serra, l'efficienza energetica, l'uso sostenibile delle risorse naturali, la gestione dei rifiuti e le pratiche di conservazione della biodiversità. La capacità di un'azienda di minimizzare il proprio impatto ambientale e di adottare soluzioni innovative per la sostenibilità è cruciale per la sua reputazione e per il suo successo a lungo termine.
- **Social:** questo aspetto riguarda le pratiche aziendali relative alle persone e alle comunità con le quali l'azienda interagisce. Questo può includere politiche di lavoro equo, la promozione della diversità e dell'inclusione, la tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro, il rispetto dei diritti umani e il contributo allo sviluppo delle comunità locali. Un'azienda socialmente responsabile è in grado di attrarre e trattenere talenti, migliorare le relazioni con i clienti e le comunità, e costruire un capitale reputazionale positivo.
- **Governance:** La governance si riferisce alle strutture di gestione e ai processi decisionali all'interno di un'azienda, ponendo l'accento su trasparenza, responsabilità e integrità. Questo include la composizione e l'indipendenza del consiglio di amministrazione, la remunerazione dei dirigenti, l'etica aziendale, la gestione dei rischi e la conformità alle normative. Una governance solida è essenziale per garantire che l'azienda operi in modo responsabile e allineato agli interessi di tutti gli stakeholder.



Integrando questi criteri ESG nella propria gestione aziendale, Erfo si propone di promuovere una sostenibilità integrata che abbracci aspetti ambientali, sociali ed economici nel lungo termine, contribuendo a generare un impatto positivo sulla Società e sull'ambiente.

Pur non essendo vincolata da obblighi specifici, Erfo è profondamente impegnata nel perseguimento di obiettivi di sostenibilità non finanziaria, coerentemente con la sua adesione volontaria al Global Compact delle Nazioni Unite. Questo impegno riflette la volontà di Erfo di promuovere un'economia globale sostenibile, rispettosa dei diritti umani, del lavoro dignitoso, della protezione ambientale e della lotta alla corruzione.

Erfo ha integrato i principi del Global Compact nella sua strategia aziendale, nella cultura organizzativa e nelle operazioni quotidiane, impegnandosi anche in iniziative collaborative per supportare i più ampi obiettivi di sviluppo delle Nazioni Unite, con particolare attenzione allo sviluppo sostenibile. Inoltre, Erfo si è unita all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, esaminando in che modo le proprie attività possano contribuire al raggiungimento dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) e dei 169 sotto-obiettivi associati. Questo piano d'azione globale mira a garantire il benessere delle persone, la protezione del pianeta, la prosperità economica e la pace entro il 2030.



L'impegno di Erfo riflette una visione chiara e integrata della sostenibilità, in armonia con i principi ESG e gli SDGs, consolidando il ruolo dell'azienda come promotrice del progresso sostenibile e del benessere globale.

Nello specifico, condividendo gli impegni delineati nelle aree dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, Erfo ha implementato una serie di **iniziative strategiche**, tra cui:

- **Promozione di modelli di economia circolare:** Erfo ha avviato attività di ricerca orientate all'identificazione di molecole naturali potenzialmente ottenibili da scarti alimentari, valorizzando risorse altrimenti destinate al rifiuto. Parallelamente, l'azienda ha condotto analisi approfondite delle prestazioni energetiche e ambientali lungo l'intero ciclo di vita dei suoi prodotti, con un'attenzione particolare alle fasi del processo produttivo che comportano il maggiore impatto ambientale. Questo approccio non solo riduce gli sprechi, ma contribuisce anche a creare un sistema produttivo più sostenibile e resiliente.
- **Adozione del rating di legalità:** Erfo ha scelto di adottare il rating di legalità come strumento per valorizzare i propri comportamenti legali, etici e trasparenti. Questo riconoscimento non solo migliora la reputazione aziendale, ma sottolinea anche il suo impegno a contribuire positivamente alla Società e all'ambiente, rispettando rigorosi standard normativi e promuovendo la fiducia tra gli stakeholder.
- **Politiche di gender equality:** In linea con il proprio impegno verso la parità di genere, Erfo ha implementato politiche di gender equality che hanno portato a un significativo incremento della presenza femminile all'interno dell'organizzazione, con più del 60% delle posizioni lavorative attualmente occupate da donne. Questo risultato è indicativo di un ambiente di lavoro inclusivo e di un'organizzazione che riconosce il valore della diversità come elemento chiave per l'innovazione e la crescita.
- **Investimenti per l'inserimento giovanile nel mercato del lavoro:** Per contrastare la fuga dei cervelli e promuovere lo sviluppo locale, Erfo partecipa attivamente al Consorzio ARCES impresa sociale S.c.a r.l., un'iniziativa nata con l'obiettivo di creare opportunità di formazione, studio e lavoro per i giovani siciliani. Questo impegno testimonia la volontà di Erfo di sostenere il talento locale e di contribuire alla crescita economica e sociale del territorio.
- **Pratiche di work-life balance:** Erfo ha adottato una serie di politiche e strumenti innovativi per favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e personale dei propri dipendenti. Tra queste spiccano iniziative non strettamente economiche, come l'offerta di voucher per servizi e buoni acquisto, che mirano a migliorare il benessere e la soddisfazione dei lavoratori, rafforzando così il loro legame con l'azienda e la produttività complessiva. Nel corso 2024 la Società ha lanciato una serie di iniziative volte a supporto del benessere psicologico dei dipendenti, mediante una partnership siglata con la piattaforma di telepsicologia online "CONTACT U", tramite la quale sono stati organizzati una serie di incontri (di gruppo e individuali) con psicologi professionisti, che hanno permesso sia di creare momenti di interazione, condivisione e confronto nel team, ma soprattutto

consentito a tutti i dipendenti di potersi affidare a professionisti per migliorare il proprio benessere psico-fisico.

- **Produzione di energia sostenibile:** Erfo ha investito nella sostenibilità energetica installando un impianto fotovoltaico sulla copertura del proprio opificio industriale. Questo impianto non solo riduce la dipendenza da fonti energetiche fossili, ma contribuisce anche a ridurre le emissioni di CO₂, rafforzando l'impegno dell'azienda verso una gestione più responsabile delle risorse naturali.

Attraverso queste iniziative, Erfo dimostra un impegno concreto e proattivo verso la sostenibilità, integrando i principi ESG nelle sue operazioni quotidiane e rafforzando il suo ruolo come modello di impresa responsabile. L'azienda continua a evolvere le proprie pratiche per garantire un impatto positivo non solo sui propri risultati economici, ma anche sulla Società e sull'ambiente, contribuendo attivamente al raggiungimento degli obiettivi globali di sviluppo sostenibile. Riconducendo il commitment di Erfo alle tre macro-aree che compongono il paradigma di sostenibilità ESG, possiamo delineare la seguente distinzione:

Environmental

In un'ottica di sostenibilità **ambientale**, Erfo si impegna a promuovere modelli di produzione e di consumo responsabili, ottimizzando l'uso delle risorse naturali nell'ambito della propria attività aziendale.

Tra le iniziative più rilevanti messe in atto, vi è la realizzazione di un laboratorio produttivo a impatto zero, interamente alimentato da energia solare prodotta attraverso un impianto fotovoltaico. Questa scelta non solo contribuisce alla riduzione delle emissioni di gas serra e diminuisce l'uso di combustibili fossili, ma offre anche vantaggi economici a lungo termine, grazie ai risparmi energetici e agli incentivi fiscali associati all'energia rinnovabile.

L'impianto fotovoltaico installato è in grado di produrre annualmente 41.192 kWh di energia elettrica, evitando così l'emissione di 545,75 tonnellate di CO₂ nel tempo. Inoltre, l'energia prodotta in eccesso viene conferita al Gestore Servizio Elettrico (GSE), generando ulteriori risparmi per l'azienda. Nel 2024, Erfo ha scambiato oltre 16 mila kWh di energia solare, un dato che evidenzia l'efficienza e la sostenibilità del sistema adottato.

Tra gli obiettivi strategici a lungo termine di Erfo vi è la promozione dell'utilizzo di materiali riciclati, con un focus particolare sul packaging. La maggior parte delle linee di prodotti dell'azienda utilizza imballaggi realizzati con polietilene tereftalato (PET) riciclato, e l'intenzione è di estendere questa pratica a un numero sempre maggiore di prodotti. In alcune linee, Erfo ha già iniziato a impiegare materiali a basso impatto ambientale, facilmente riciclabili e non tossici, contribuendo così a ridurre ulteriormente l'impronta ecologica dell'azienda.

Un altro esempio dell'impegno di Erfo verso la sostenibilità è l'uso di cartoncino certificato FSC per la produzione di materiale tipografico. La certificazione FSC (Forest Stewardship Council)

garantisce che il legno e i prodotti derivati provengano da foreste gestite in modo responsabile, rispettando rigorosi criteri ambientali, sociali ed economici. Questa scelta riflette la volontà di Erfo di sostenere pratiche forestali sostenibili e di proteggere le risorse naturali per le future generazioni.

Erfo dimostra inoltre un forte impegno nel promuovere partnership con aziende che condividono i medesimi valori di sostenibilità ambientale e sociale. Favorendo una catena di approvvigionamento più sostenibile, Erfo non solo contribuisce a ridurre l'impatto ambientale complessivo del proprio settore, ma incoraggia anche altre aziende a seguire il suo esempio. Molti dei fornitori selezionati da Erfo sono attivamente impegnati nella sostenibilità, con certificazioni ambientali riconosciute e pratiche volte a minimizzare l'impatto ecologico delle loro operazioni. Questi fornitori utilizzano energia rinnovabile e sono orientati all'innovazione e alla ricerca di soluzioni sostenibili.

Ad esempio, nella produzione di estratti, Erfo adotta "pratiche verdi" che riducono significativamente le emissioni di CO₂, ottenendo prodotti naturali e sostenibili. Inoltre, l'attenzione alla qualità e alla sostenibilità ha portato alla trasformazione degli incarti della linea di prodotti da forno, che ora utilizza carta 100% sostenibile. Nella selezione dei nuovi fornitori, Erfo tende a privilegiare quelli più sensibili ai temi legati alla sostenibilità e richiede ai fornitori preesistenti di adeguare, per quanto possibile, la loro produzione riservata a Erfo a standard più sostenibili, anche se la filiera produttiva non è completamente sotto il controllo dell'azienda.

Erfo partecipa attivamente anche a progetti di ricerca focalizzati sulla sostenibilità ambientale e sull'innovazione in campo nutraceutico:

- **PLATFORM:** Avviato nel 2022, questo progetto mira a sviluppare una piattaforma innovativa per la realizzazione di un percorso chirurgico, riabilitativo e nutraceutico specifico per il paziente, ottimizzato per procedure di osteotomia. Erfo contribuisce al progetto sviluppando formulazioni nutraceutiche sperimentali, utilizzando molecole bioattive estratte da scarti agroalimentari come spirulina, polifenoli e limonene, con l'obiettivo di favorire la rigenerazione ossea.
- **PLANTS:** Lanciato nel 2024 con Erfo come capofila, questo progetto è focalizzato sulla realizzazione di prodotti nutraceutici green innovativi, progettati per la prevenzione e il miglioramento dei sintomi associati all'osteopenia e alla sarcopenia. Questi prodotti, ottenuti attraverso processi sostenibili, rappresentano un passo avanti significativo nella promozione della salute e del benessere attraverso soluzioni naturali.

Social

In un'ottica di responsabilità sociale, Erfo promuove una cultura aziendale centrata sulle persone, fondata su valori come rispetto, fiducia, collaborazione e solidarietà, con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro positivo, motivante e inclusivo. La valorizzazione del capitale

umano è una priorità per l'azienda, che si impegna a favorire il benessere dei propri dipendenti attraverso una serie di iniziative mirate.

Equilibrio Vita – Lavoro: Erfo adotta delle politiche aziendali inclusive, supportando la genitorialità e la conciliazione tra vita professionale e privata. L'azienda offre flessibilità oraria per rispondere alle esigenze individuali, contribuendo a creare un equilibrio tra responsabilità lavorative e personali. Questo approccio non solo migliora la qualità della vita dei dipendenti, ma anche la loro produttività e soddisfazione sul lavoro.

Salute e sicurezza sul lavoro: La sicurezza sul lavoro è una priorità assoluta per Erfo, che garantisce un ambiente di lavoro sicuro e salutare. L'azienda fornisce ai propri dipendenti formazione continua sulla sicurezza, oltre a dotarli di attrezzature e dispositivi di protezione adeguati. Erfo promuove attivamente pratiche di lavoro sicure, consapevole che la salute e la sicurezza dei dipendenti siano fondamentali per il successo a lungo termine dell'azienda.

Azioni di Welfare: Erfo si impegna a favorire il benessere dei propri dipendenti sia nella sfera professionale che personale, riconoscendo e valorizzando la diversità e le aspirazioni di ciascuno. L'azienda implementa un ampio piano di welfare aziendale, che include servizi agevolati in ambiti come salute, previdenza, assistenza familiare, istruzione, e tempo libero. I dipendenti possono beneficiare di incentivi economici e non economici, come voucher e buoni acquisto per beni e servizi, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita e a creare un ambiente di lavoro più soddisfacente.

Formazione e sviluppo professionale: Erfo investe nella formazione e nello sviluppo professionale dei propri dipendenti, offrendo opportunità di crescita continua. L'azienda organizza attività di formazione sin dal primo ingresso in azienda e accompagna i dipendenti lungo tutto il loro percorso lavorativo, assicurando loro competenze altamente specializzate. Nel 2023, Erfo ha sottoscritto una convenzione con l'Università degli Studi di Messina per il finanziamento di un corso di dottorato industriale in Medicina Molecolare Traslazionale e Chirurgia, dimostrando il suo impegno nel sostenere l'istruzione avanzata e la ricerca. Nel 2024, la Società ha inoltre aderito al percorso di formazione altamente professionalizzante, nato dalla collaborazione tra l'ITS Academy NTV, Sicindustria ed il Consorzio Mediterranean Health Innovation Hub (MHIH), volto alla formazione e al successivo inserimento del mondo del lavoro di tecnici informatici biomedicali. Erfo, nell'ambito di questo progetto, garantirà l'esperienza di stage retribuito a due allievi del corso.

Inclusione e Solidarietà Sociale: Erfo è in generale attivamente impegnata nell'inclusione sociale e nella lotta alla fuga dei cervelli, investendo nell'inserimento e reinserimento dei giovani nel mercato del lavoro. Attraverso la partecipazione al Consorzio Arces, l'azienda supporta iniziative che offrono opportunità di formazione e lavoro ai giovani siciliani, contribuendo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU.

Lotta alla discriminazione e Rispetto dei Diritti Umani: Erfo considera la valorizzazione del lavoro e il rispetto dei diritti umani valori imprescindibili. L'azienda aderisce alle principali

convenzioni internazionali sui diritti umani, come la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite e le Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Erfo si impegna a rispettare e promuovere i principi fondamentali del lavoro stabiliti dall'ILO, che includono la libertà di associazione, l'eliminazione del lavoro forzato e minorile, e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

La Società ribadisce così il proprio impegno verso un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso, dove le pari opportunità e l'inclusione sono valori fondamentali. L'azienda si impegna a creare un clima di rispetto e integrità, non solo all'interno dell'organizzazione ma anche nelle relazioni con clienti, fornitori e altri stakeholder. Questo approccio è parte integrante della strategia aziendale di lungo termine, orientata a creare valore e opportunità di crescita per tutti i soggetti coinvolti.

Impegno verso i Fornitori e la Comunità: Erfo si impegna anche a influenzare positivamente i suoi fornitori, incoraggiandoli a rispettare la dignità umana e a tutelare la diversità. L'azienda promuove la creazione di una catena di approvvigionamento responsabile, che rispetti i più alti standard etici e sociali. Inoltre, Erfo opera in stretta collaborazione con le comunità locali, contribuendo alla crescita economica e sociale dei territori in cui è presente. Questo impegno si riflette nel sostegno a iniziative locali e nella costruzione di rapporti di cooperazione solidi e duraturi con tutti i suoi stakeholder.

Governance

La Società si impegna a condurre le proprie attività aziendali seguendo rigorosi standard etici, mantenendo una posizione di totale intolleranza verso qualsiasi forma di corruzione e operando nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti applicabili. In particolare, l'azienda pone un'attenzione scrupolosa nell'adottare comportamenti etici nei confronti dei propri competitor, promuovendo una concorrenza leale e trasparente all'interno del settore.

A testimonianza di questo impegno, dal 2019 Erfo è inclusa nell'elenco delle imprese con Rating di Legalità, assegnato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM). Questo prestigioso riconoscimento non solo attesta la dedizione della Società alla conformità normativa e all'integrità aziendale, ma anche l'importanza attribuita alla trasparenza e all'adozione di comportamenti corretti che migliorano l'impatto dell'azienda sulla Società e sull'ambiente. Il 30 agosto 2023, l'AGCM ha deliberato di rinnovare il rating di legalità di Erfo, conferendole un punteggio di due stelle, a riprova della costanza e del rigore con cui l'azienda continua a perseguire i suoi principi etici.

La governance di Erfo va oltre la semplice conformità normativa, aspirando a superare le aspettative degli stakeholder e integrando in ogni decisione aziendale considerazioni etiche e sostenibili. Questo approccio olistico non solo ha rafforzato la reputazione dell'azienda sul mercato, ma ha anche creato valore a lungo termine per azionisti, clienti, dipendenti e la Società nel suo complesso.

d. ERFO Società Benefit

Le Società Benefit, introdotte nell'ordinamento italiano dalla Legge 28 dicembre 2015, n. 208, rappresentano un'importante innovazione nel panorama aziendale, in quanto prevedono l'integrazione della propria strategia di business, volta al raggiungimento di un profitto, con l'obiettivo di perseguire specifiche finalità di beneficio comune.

Si configurano infatti come Società che *“nell'esercizio di un'attività economica, oltre allo scopo di dividerne gli utili, perseguono una o più finalità di beneficio comune e operano in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni e attività culturali e sociali, enti e associazioni e altri portatori di interessi”* (ex. art. 1 co. 376, L. n. 208/2015). Il concetto di "beneficio comune" sottolinea l'importanza di creare effetti positivi o ridurre gli effetti negativi su varie categorie di soggetti; dalla promozione del benessere dei dipendenti e delle comunità locali alla conservazione dell'ambiente e al sostegno delle attività culturali e sociali.

Le Società Benefit non costituiscono una nuova forma giuridica di Società, ma piuttosto un approccio innovativo che può essere adottato sia da Società di persone che di capitali, seguendo la disciplina codicistica e altre leggi pertinenti. Per ottenere lo status di Società Benefit, le Società devono soddisfare determinati requisiti; tra questi, vi è l'obbligo di modificare l'atto costitutivo o lo statuto, includendo il termine "Società Benefit" nella denominazione o ragione sociale e specificando uno scopo sociale duplice: il perseguimento del profitto in modo responsabile, trasparente e sostenibile, oltre a uno o più scopi di beneficio comune.

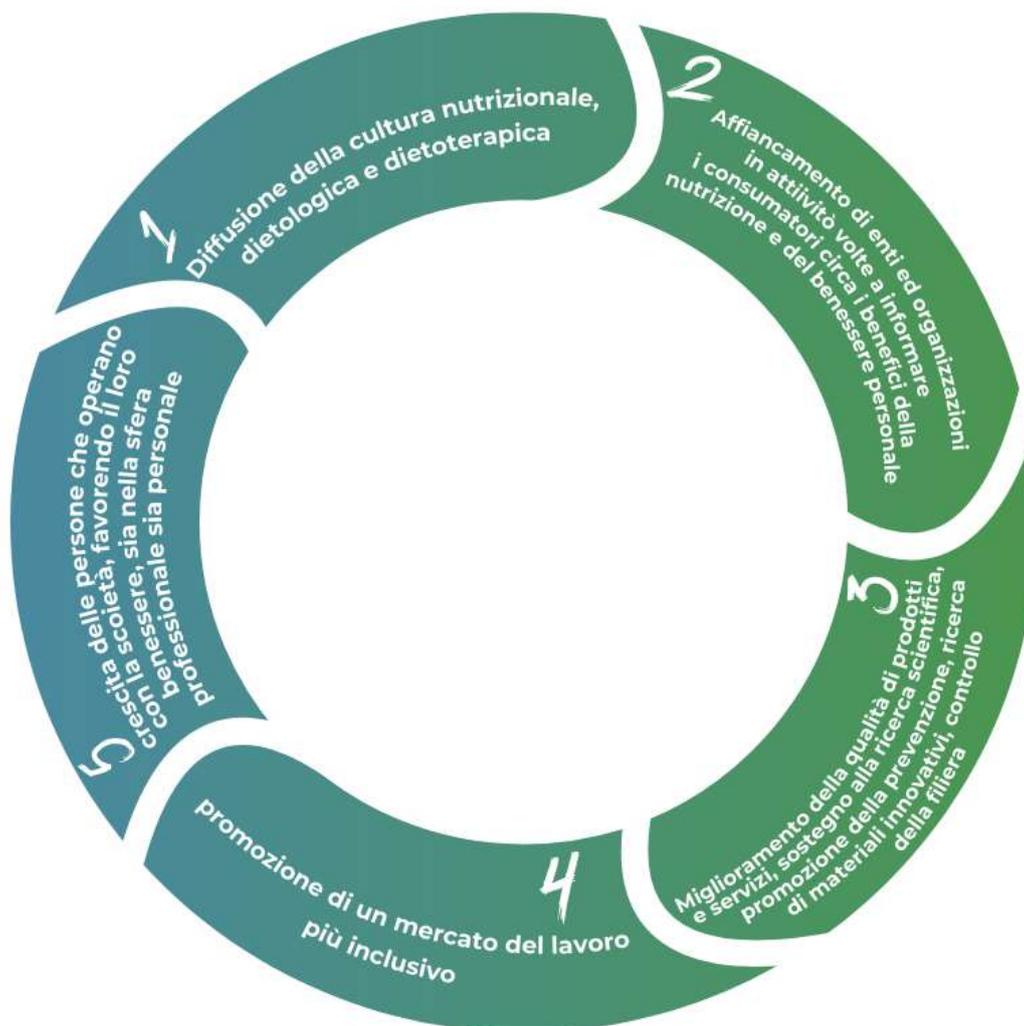
Gli amministratori delle Società Benefit sono tenuti a gestire l'azienda in modo responsabile, considerando gli interessi dei soci, il perseguimento delle finalità di beneficio comune e gli interessi degli stakeholder coinvolti. Devono inoltre nominare uno o più responsabili dell'impatto per supervisionare il raggiungimento degli obiettivi sociali e ambientali. Per ottemperare agli obblighi di legge, Erfo con verbale del 22/06/2022 ha dunque deliberato la nomina del Responsabile di Impatto, il dott. Flavio Corpina, membro del Consiglio di Amministrazione dotato di una profonda e pluriennale conoscenza in ambito manageriale, il cui compito è quello di garantire il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune previste da Statuto.

Le Società Benefit sono tenute a redigere annualmente la Relazione di Impatto, dando evidenza degli obiettivi di beneficio comune perseguiti, da allegare al bilancio societario e, al fine di assolvere anche agli oneri di trasparenza, deve essere pubblicata sul sito internet della Società. Si rimanda alla specifica sezione disponibile sul sito internet della Società, all'indirizzo www.erfo.it, sezione *“Investor Relations /Benefit”*.

Erfo, in qualità di Società Benefit, ha esplicitato all'interno del proprio Statuto cinque pilastri della sostenibilità, concretizzabili nelle finalità specifiche di beneficio comune che intende

perseguire nell'esercizio della propria attività d'impresa, attraverso lo svolgimento di azioni il cui obiettivo è quello di generare un misurabile impatto positivo su società e ambiente e creare le premesse per il mantenimento di risultati economici soddisfacenti, operando pertanto in maniera responsabile, sostenibile, inclusiva e trasparente nei confronti di persone, territori, ambiente e altri portatori di interesse.

Nello specifico, le finalità di beneficio comune che la Società ha deciso di perseguire si concretizzano nel portare avanti il proprio impegno nelle seguenti direzioni:



(i) la diffusione della **cultura nutrizionale**, dietologica e dietoterapica, nonché dell'educazione e dell'informazione alimentare a salvaguardia della salute delle persone;

(ii) l'affiancamento di enti od organizzazioni di qualsiasi natura in attività volte a **informare i consumatori** circa i benefici della nutrizione sostenibile e del benessere personale e stimolare scelte alimentari sane e consapevoli;

(iii) il continuo miglioramento della **qualità** dei prodotti e dei servizi, il sostegno alla **ricerca scientifica** in campo nutrizionale, la promozione dell'importanza della prevenzione, la ricerca di materiali innovativi per ridurre l'impatto ambientale, il controllo della filiera e dei processi

produttivi, nonché la collaborazione con fornitori selezionati anche in base all'affinità di valori e obiettivi;

(iv) la promozione di un **mercato del lavoro più inclusivo**, favorendo in particolare l'ingresso nel mondo del lavoro anche di quelle categorie di persone che mostrano fragilità sociali, culturali etniche, fisiche, psicologiche, di genere.

(v) la **crescita delle persone** che operano con la Società, favorendo il loro benessere sia nella sfera professionale sia personale, cercando di favorire le diversità e di valorizzare le attitudini e le aspirazioni di ciascuno, in un ambiente di lavoro contraddistinto da una cultura di impresa che esprima un impatto positivo verso la società e l'ambiente, in cui siano anche utilizzate forme di lavoro remoto che consentano di ridurre l'impatto ambientale.

e. Internazionalizzazione e sinergie industriali

Il primo importante passo verso l'internazionalizzazione è stato ormai compiuto a seguito dell'acquisizione della maggioranza di BodySano (oggi Erfo France) che ha permesso al Gruppo di entrare nel **mercato francese e belga**. Al 31 dicembre 2024 i centri a marchio BodySano sono 27 (26 in Francia ed 1 in Belgio).

Si è svolto un importante lavoro di internalizzazione della gamma di integratori che compongono l'offerta BodySano. A partire dal 2023, la Società ha internalizzato la produzione degli integratori a marchio BodySano che rappresentano gran parte del volume di affari di Erfo France.

Tali sinergie industriali hanno già contribuito a migliorare il margine di contribuzione di Gruppo, oltre che migliorato l'efficienza delle linee produttive dello stabilimento industriale di Villafranca Tirrena (Me), che ad oggi viene ancora impiegato al di sotto delle sue potenzialità produttive. Il processo di integrazione ha generato inoltre un sostanziale efficientamento gestionale nel modello BodySano, grazie alla centralizzazione di logistica e di alcuni servizi amministrativi. Ad oggi, infatti, i processi gestionali di produzione, logistica, fatturazione, adottati da Erfo France sono i medesimi utilizzati in Italia per la rete Diètnatural, garantendo dunque una maggiore efficienza anche in termini di controllo di gestione.

L'operazione Fit&Go, per la quale si rimanda al successivo paragrafo relativo agli eventi successivi di rilievo, attribuisce al Gruppo un ulteriore mezzo per crescere a livello internazionale. Il modello di business del *fast-fitness* ha riscosso infatti già un notevole successo in Francia, dove esistono già alcune reti in franchising nel settore. Fit&Go ha un'offerta commerciale che già si differenzia rispetto a quella dei competitor francesi, perché integra nella sua proposta di valore, tecnologie fortemente differenziali. Inoltre, Erfo porterà dentro Fit&Go un ingrediente ancora più differenziale nel mondo del fast-fitness: la nutrizione e integrazione alimentare. Unendo questi elementi Erfo France è in grado avere tutti gli strumenti per portare in

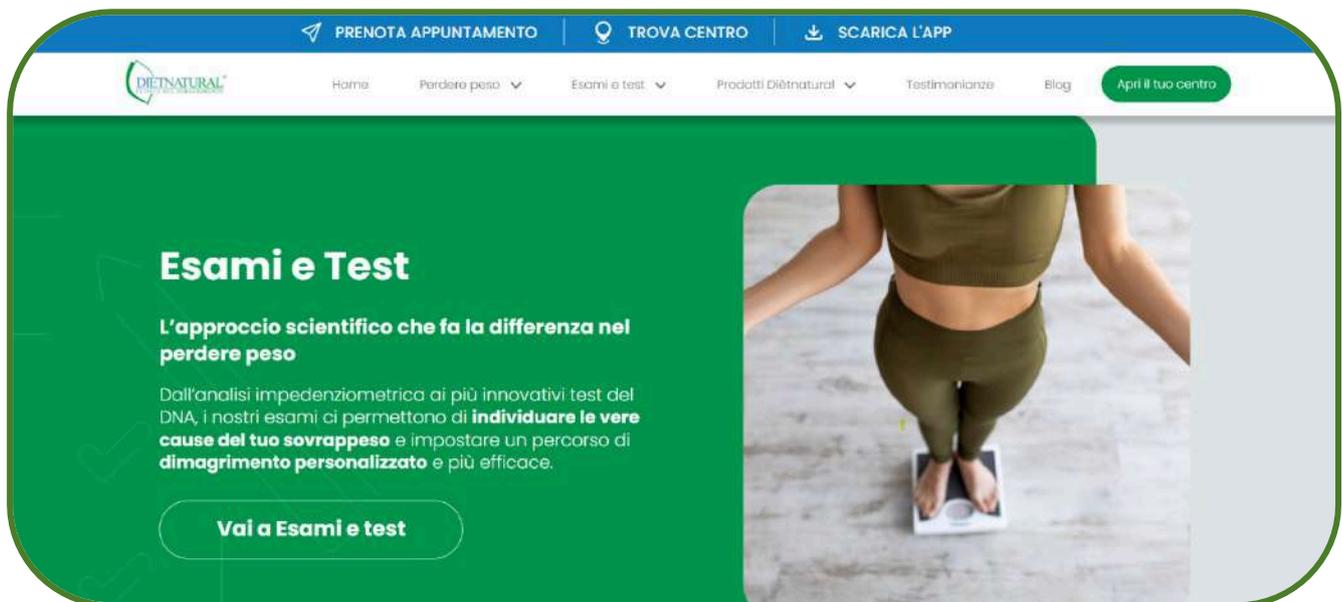
Francia il modello Fit&Go con successo, consolidando ancora di più la propria presenza sul territorio attraverso tre brand in franchising sinergici (Diètnatural, BodySano, Fit&Go).

f. Investimenti

Nel corso dell'esercizio, la Società ha intensificato il proprio impegno in investimenti strategici focalizzati sugli *intangibles*, con particolare attenzione al posizionamento digitale e all'evoluzione della brand identity. In linea con l'obiettivo di rafforzare la presenza online e migliorare l'esperienza utente, è stato sviluppato il nuovo sito internet Diètnatural, che non solo offre una navigazione più intuitiva e funzionale, ma riflette anche i valori e l'immagine rinnovata dell'azienda. Parallelamente, è stato avviato un processo di revisione e sviluppo della nuova brand identity, mirato a garantire una comunicazione coerente ed efficace su tutti i canali, consolidando così il riconoscimento del marchio e rafforzando la competitività dell'azienda nel mercato globale. Questi investimenti rappresentano una parte fondamentale della strategia aziendale, volta a sostenere la crescita a lungo termine e ad aumentare il valore percepito del brand.

Nel corso del 2024 la Società ha profuso degli importanti sforzi per industrializzare le attività di Ricerca e Sviluppo del progetto PLATFORM con oltre 150 mila euro di investimenti solo nel 2024. Per maggiori info si rimanda ad apposita sezione dedicata alle attività di Ricerca e Sviluppo.





g. Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2024 ha reso Diètnatural, di fatto, un modello internazionale: sono 5 i punti attivi oltre i confini nazionali e l'integrazione tra la struttura italiana e francese ha continuato a generare benefici in termini di ottimizzazione dei processi produttivi, contribuendo a migliorare l'efficienza operativa e la competitività sul mercato. Su questa scia, la struttura francese potrà iniziare lo sviluppo estero anche del nuovo brand Fit&Go. In generale, l'operazione Fit&Go contribuisce sensibilmente a rafforzare il posizionamento della Società come polo aggregante di riferimento in ambito well-being a 360 gradi, con un'offerta integrata di due diversi format in franchising, 250 centri e un denominatore comune: il benessere e la salute delle persone.

Diètnatural continuerà a svilupparsi prioritariamente in Italia e Francia, continuando ad ampliare la sua proposta di valore e sfruttando le sinergie che scaturiscono da Fit&Go sia in ambito B2B, mettendo a sistema best practice commerciali e nuovi potenziali target che derivano dalla nuova rete, sia in ambito B2C, con strategie commerciali di vicinato tra i due brand.

A livello industriale è previsto lo sviluppo di una linea di integratori dedicati al mondo del fitness in un'ottica "win-win": da un lato verrà completata l'offerta dei centri Fit&Go, che potranno inserire in modo strutturato la vendita di integratori alimentari nel business model migliorandone la redditività, dall'altro permetterà ad Erfo di entrare in maniera netta nel mondo degli integratori dedicati al fitness, con un potenziale di ulteriori 100 punti di distribuzione in Italia, rappresentati dai centri Fit&Go dislocati sul territorio e che sono in continuo aumento.

La linea Medical Division continuerà a investire in ricerca e sviluppo con i progetti "PLATFORM" (in fase di completamento) e "PLANTS", per acquisire un vantaggio competitivo distintivo in un settore sempre più affollato. In quest'ottica, nel 2025 è stata avviata una prima industrializzazione di prodotti innovativi per i quali è anche in corso un iter brevettuale, frutto delle attività di ricerca condotta in questi anni.

h. Eventi successivi di rilievo

Tra i fatti di rilievo avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rileva che il 14 febbraio 2025 Erfo ha perfezionato l'acquisizione del 51% di Fit&Go S.r.l., azienda attiva dal 2015 e specializzata nello sviluppo in *franchising* di *fitness boutique*, che offrono allenamenti *tailor-made* attraverso l'impiego di macchinari tecnologicamente avanzati e il supporto di personale altamente qualificato, per garantire ai clienti risultati ottimali in tempi ridotti.

Il prezzo per l'acquisto della partecipazione di maggioranza è stato pari a euro 2.356.795, rettificato sulla base della variazione dell'EBIT e della posizione finanziaria netta della Società al 31 dicembre 2024. Il prezzo è stato corrisposto in denaro per euro 2.191.795 e in azioni per euro 165.000, pari a 125.000 azioni valutate al prezzo per azione di 1,32. A supporto dell'acquisizione di Fit & GO è stato concesso da Crédit Agricole Italia un finanziamento amortizing a 60 mesi pari ad euro 1.250.000.



SCOPRI L'ALLENAMENTO DEL FUTURO

Fit and Go rivoluziona il concetto di fitness!

Il programma di allenamento studiato per chi come te ha poco tempo per allenarsi o vuole portare le sue performance sportive al livello successivo.

L'acquisizione determina la creazione di un ecosistema integrato della nutrizione, del fitness e del benessere e di estendere l'offerta produttiva di Erfo grazie a una rete di franchising leader nel settore del *high tech fitness* e *fast-fitness*

Si riportano di seguito le tre principali direttrici strategiche alla base dell'operazione:

Linee di produzione dedicate al mondo *high tech fitness* e *fast-fitness*: I centri Fit and Go offrono percorsi di tonificazione muscolare e dimagrimento con cicli di allenamento di appena 20-30 minuti a seduta e rappresentano per Erfo un immediato moltiplicatore di canali di distribuzione per sviluppare nuove apposite linee a marchio proprio destinate al fitness, sfruttando le attività di R&D strutturate ormai dal 2017 nell'ecosistema del Gruppo.

Internazionalizzazione del format Fit and Go: Erfo intende proporre il modello Fit and Go sul mercato europeo a partire da Francia e Belgio sfruttando la oramai consolidata conoscenza del mercato geografico di riferimento consegua a fronte della acquisizione di BodySano in Francia (prima operazione di M&A del Gruppo).

Business development, marketing e cross/up-selling: Diètnatural, BodySano e Fit and Go si caratterizzano per un target di utenza che manifesta il medesimo bisogno di forma fisica e di benessere. Questo denominatore comune consentirà l'implementazione di apposite strategie drive to store di vicinato. Allo stesso modo, anche le strategie marketing B2B potranno godere di specifiche sinergie, nell'ottica di sviluppo di iniziative commerciali per nuove aperture di centri in franchising sotto le insegne Diètnatural, BodySano e Fit and Go.

i. Attività di ricerca e sviluppo

Avvalendosi delle agevolazioni previste dal Piano Nazionale Industria 4.0 e ss.mm.ii., la Società ha proseguito il percorso intrapreso nel 2017 volto a strutturare internamente un Reparto dedicato all'Innovazione, Ricerca e Sviluppo. Questo reparto ha come obiettivo principale affrontare le sfide emergenti nel dinamico mercato dei prodotti nutraceutici, sempre in evoluzione.

La mission del Reparto è di promuovere e sostenere i processi di innovazione, ricerca e sviluppo, integrandoli con le attività di ricerca indipendente condotte dai soggetti che a qualunque titolo collaborano con la Società. Questo approccio garantisce una gestione organica delle risorse, facilitando lo scambio e l'integrazione tra i vari attori coinvolti nei processi di ricerca, sperimentazione e innovazione. In questo modo, la Società ottimizza l'accesso alle risorse umane e strumentali, migliorando l'efficacia complessiva delle sue iniziative.

Dal 2017, ERFO investe mediamente il 4% del fatturato nel Reparto R&D&I. Questo investimento ha portato allo sviluppo di oltre 70 integratori alimentari innovativi, tutti regolarmente notificati al Ministero della Salute. Tra le principali iniziative del reparto si annoverano due progetti distintivi, PLATFORM e PLANTS, co-finanziati dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy tramite agevolazioni a valere sul "Fondo per la Crescita Sostenibile" e condotti in partenariato con altri soggetti privati oltre che Università ed Enti di ricerca di primario standing tecnico-scientifico.

Il progetto **PLATFORM** (materiali, Processi e tecnoLogie Avanzate per la realizzazione il moniToraggio e la validazione FunziOnale di inteRventi di osteotoMia) è stato avviato nel 2022 e ha come obiettivo finale quello di validare un'innovativa piattaforma basata sul paradigma della medicina personalizzata. Erfo, durante lo sviluppo progettuale, ha avuto il compito di individuare nuove formulazioni in grado di favorire l'osteointegrazione. Tali formulazioni, fortemente innovative come adiuvanti del processo di osteointegrazione, sono state messe a punto nel corso del 2024 con un importante sforzo di tutto il nucleo interno del reparto, al punto

che il 23/12/2024 è stata depositata una domanda di brevetto per invenzione industriale relativa ad una composizione a base di polifenoli nel trattamento della rigenerazione ossea e dell'osteointegrazione.

Il progetto **PLANTS** (Produzione e Laboratori per Adjuvanti Nutraceutici su Terreni Smart) vede Erfo come capofila di un ampio partenariato e si propone di progettare e realizzare un impianto pilota di serra smart. Questa serra sarà dotata di sofisticati ed avanzati sistemi di controllo delle condizioni di crescita delle piante e della modalità di azione degli operatori. Il Proof of Concept (P.o.C.) permetterà migliorare la resa produttiva delle specie vegetali selezionate in modo da ottimizzare l'intera filiera produttiva in termini di potenziamento della produzione di principi attivi da parte delle specie vegetali selezionate, che si tradurrà in una maggiore resa estrattiva e quindi consentirà di ottenere prodotti nutraceutici dalle potenzialità e prestazioni mirate. Al termine del progetto, che avrà una durata di 36 mesi, ERFO mira a industrializzare e brevettare diversi integratori nutrizionali altamente potenziati specificatamente mirati al target dell'osteopenia e della sarcopenia, ed un prodotto con capacità antiinfiammatorie e antiossidanti, acquisendo definitivamente un nuovo segmento, quello dei prodotti dedicati all'invecchiamento.

Questi progetti non solo rappresentano un importante avanzamento per l'azienda, ma confermano anche l'impegno di ERFO verso l'innovazione e l'eccellenza nella produzione di integratori nutrizionali, posizionandola all'avanguardia nel settore e rispondendo in modo efficace alle sfide del mercato.

In ragione dei cospicui investimenti in ricerca e sviluppo effettuati, con un rapporto R&S / valore della produzione superiore al 3%, e grazie alla presenza di un'ampia aliquota di personale in possesso di elevata qualificazione accademica, la Società ha confermato la propria iscrizione presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato di Messina nell'apposita sezione speciale in qualità PMI innovativa.

La Società, già in possesso di precedente Codice Anagrafe Ricerche (CAR) 62475XET, mantiene la propria registrazione presso il Ministero dell'Università e della Ricerca nell'Anagrafe Nazionale delle Ricerche, rinnovata in data 17/11/2021, con domanda ANR- X1_00000645, alla luce della nuova procedura comunicata da SIRIO - Servizi per la Ricerca, portale dei servizi CINECA per la Direzione Generale della Ricerca del MUR, con la quale è stato attribuito il codice definitivo 000696_IMPR.

I costi complessivi sostenuti durante l'esercizio fiscale 2024 relativamente ai suddetti progetti di ricerca e sviluppo, come previsto dall'art. 1, comma 200, della Legge n. 160/2019, opportunamente documentati (vedere, in particolare, buste paga, registri presenze, fatture, contratti, progetti, dichiarazioni, etc.), al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo, risulta pari ad € 281.803,86 e possono essere così riassunti:

1. **Personale impiegato in attività di ricerca e sviluppo**, il cui ammontare è stato determinato sulla base del costo aziendale del personale impiegato, parametrato alle ore dedicate alle attività ammissibili, per un importo pari a € 230.239,33, di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 204.667,19.
2. **Quote di ammortamento per beni materiali mobili e software impiegati in attività di ricerca e sviluppo**, per un importo pari a € 0,00;
3. **Ricerca contrattuale extra muros**, per un importo pari a € 42.500,00 di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 30.036,50.
4. **Quote di ammortamento per privative industriali**, per un importo pari a € 0,00;
5. **Servizi di consulenza per attività di ricerca e sviluppo**, per un importo pari a € 42.000,00 di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 42.000,00.
6. **Materiali / Forniture acquisiti per attività di ricerca e sviluppo**, per un importo pari a € 5.492,11 di cui (al netto di altre eventuali sovvenzioni percepite, considerati i limiti e maggiorazioni per ciascuna tipologia di costo) risultano ammissibili € 5.100,17.

Non si è provveduto alla capitalizzazione di costi sostenuti per lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo.

j. Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni intercorse con le parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate a normali condizioni di mercato, rientrano nella ordinaria gestione del Gruppo e sono effettuate in quanto rispondenti esclusivamente all'interesse del Gruppo.

Ai sensi della Delibera Consob n.17221 del 12 marzo 2010 si dà atto che nel corso dell'esercizio il Gruppo non ha concluso con parti correlate operazioni di maggiore rilevanza o che abbiano influito in maniera rilevante sulla situazione patrimoniale o sul risultato dell'esercizio del Gruppo.

Nel corso del periodo in esame, i rapporti intrattenuti dalla Capogruppo Erfo con Società controllate/collegate non ricomprese nel perimetro di consolidamento, sono riconducibili alle seguenti fattispecie:

- Società controllante **Active Capital Investment S.p.A.**: la Società è proprietaria di alcuni degli immobili presso i quali i centri diretti Diètnatural svolgono attività. I contratti di affitto sono stipulati a condizioni di mercato ed il totale complessivo del costo sostenuto

da Erfo è pari a 101.194. Inoltre, la Società ribalta ad Erfo in distacco quota parte di una risorsa amministrativa per un totale di euro 16.664.

- Società collegata **Vanity Italia S.r.l.:** la Società collegata, gestisce un centro diretto Diètnatural ad Acireale (CT) ed ha acquistato prodotti per euro 14.233. Allo stesso tempo, ha in locazione un piccolo spazio all'interno del magazzino Erfo e, per tale motivo, ha sostenuto costi per affitti corrisposti ad Erfo per euro 2.641. Sono state inoltre sostenute spese di rappresentanza e omaggio per euro 1.794 e goduti ricavi per lavoro interinale per euro 278.
- Parte correlata **Foresight Consulting S.r.l.:** la Società è detenuta al 90% del capitale sociale dal Consigliere Flavio Corpina. Tra le parti è intercorso un contratto di consulenza aziendale strategica con termine al 31 dicembre 2024 del valore di complessivi euro 65.153.

k. Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società, in esecuzione della delibera assembleare del 29/04/2024, ha avviato a partire dal 18/12/2024 un programma di acquisto di azioni proprie negoziate su Euronext Growth Milan che resterà attivo per 18 mesi.

Il programma ha ad oggetto l'acquisto di massime n. 500.000 azioni ordinarie della società.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punti 3 e 4 del Codice civile sono illustrati il numero e il corrispettivo delle azioni proprie detenute dalla Società:

Descrizione	Numero possedute	Corrispettivo	% Capitale
Azioni proprie	422.000	473.432	4,69%

Ultimo aggiornamento 14/02/2025

L'acquisto e la disposizione di azioni proprie, in linea con quanto previsto dalla delibera assembleare, sono volti a consentire alla Società di dotarsi di uno *stock* di azioni proprie di cui quest'ultima possa disporre:

- quale corrispettivo nel contesto di eventuali operazioni di finanza straordinaria e/o per altri impieghi ritenuti di interesse finanziario-gestionale e/o strategico per la Società, anche di scambio, permuta, concambio, conferimento o altro atto che comprenda l'utilizzo di azioni proprie;
- per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni, contenere movimenti anomali delle quotazioni, regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e per sostenere la liquidità del titolo, fermo restando il rispetto delle normative vigenti;
- a servizio di futuri piani di incentivazione basati su strumenti finanziari (e.g. stock option, stock grant o piani di work for equity) ovvero per procedere ad assegnazioni gratuite ai soci o

adempiere ad obbligazioni derivanti da warrant, strumenti finanziari convertibili, a conversione obbligatoria o scambiabili con azioni (sulla base di operazioni in essere o da deliberare/implementare);

- come oggetto di Investimento a medio-lungo termine, per un efficiente impiego della liquidità generata dall'attività caratteristica della Società;
- come impiego a servizio di eventuali futuri programmi di assegnazione gratuite di azioni agli Azionisti

1. Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, si intende rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore. Si forniscono inoltre le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria.

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i principali rischi cui è esposta la Società sono i seguenti:

Rischio di credito

Sono riconducibili al rischio di credito tutte le perdite originate dal mancato adempimento di oneri di natura finanziaria da parte di un soggetto debitore. Non sarebbe corretto ritenere il rischio di credito rilevante unicamente nell'ambito di attività di natura creditizia. Se indubbiamente l'assunzione del rischio di credito è il nucleo di tali attività, anche imprese operanti in settori differenti sono esposte alla possibile inadempienza dei propri clienti. Ciò assume una rilevanza ancora maggiore in un contesto, come quello italiano, in cui la dilazione di pagamento assume dimensioni considerevoli. Il rischio di credito non si verifica unicamente in presenza d'insolvenza da parte del debitore, dovendo essere considerato una quota integrante del rischio di credito anche il solo deterioramento delle condizioni economiche e finanziarie della parte debitrice, qualora influenzi la possibilità di ottemperare agli impegni assunti.

I crediti in essere a fine esercizio sono in massima parte nei confronti di clienti e sono prevalentemente commerciali. In considerazione di una classificazione dei crediti commerciali e alla relativa attribuzione di coefficienti appositamente costruiti, il fondo svalutazione accantonato dal Gruppo al 31/12/2024 è pari ad euro 56.895.

Rischio di liquidità

Sebbene il modello di business ad oggi sia strutturato in modo tale da limitare al minimo le opzioni di dilazione di incasso dei crediti, lo sviluppo in nuovi mercati potrebbe generare la necessità di fronteggiare significative dilazioni all'incasso di crediti generatisi dalla gestione caratteristica. Il rischio di liquidità cui l'impresa potrebbe essere conseguentemente soggetta, è

quindi riconducibile al mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari alla propria operatività ordinaria. Per poter minimizzare il rischio di dover costantemente ricorrere al credito bancario, l'impresa può dotarsi di una procedura che permetta di garantire il supporto finanziario necessario a scongiurare possibili casi di tensione finanziaria riconducibili al maggior dilatamento dei tempi di incasso effettivi rispetto alle normali dilazioni. La Società opera, dunque, per ridurre al minimo il rischio di liquidità mantenendo un adeguato livello di liquidità disponibile nei conti corrente. La Società non fa ricorso ad alcuna linea di finanziamento di breve termine.

Rischio strategico

Il rischio strategico deriva dalle possibili perdite immediate e prospettive scaturenti da ripercussioni negative delle scelte strategiche aziendali o da mutamenti del contesto competitivo in cui l'impresa opera. Le scelte strategiche comportano, infatti, una potenziale variazione della posizione competitiva che può assumere carattere migliorativo, ovvero peggiorativo. Rischio strategico e operativo presentano notevoli affinità e una precisa distinzione dei due risulta, all'atto pratico, sovente difficoltosa. Tuttavia, mentre il rischio operativo è un rischio puro, quello strategico ha invece natura speculativa, potendo generare vantaggi e non solamente perdite. Inoltre, mentre il rischio operativo insorge nello svolgimento dell'ordinaria attività dell'impresa, quello strategico deriva direttamente dall'attuazione di specifiche scelte imprenditoriali. Nella fattispecie del rischio strategico si possono ricondurre anche i dati di natura reputazionale. Questi ultimi sono rappresentati da eventuali pregiudizi derivanti dallo svilimento dell'immagine dell'azienda percepito dalle controparti di ogni genere (clienti, azionisti, fornitori, istituzioni). L'immagine costituisce oggi una delle componenti fondamentali della capacità dell'impresa di generare utili, tanto da indurre molti a ritenere i valori e le relazioni aziendali un effettivo "capitale reputazionale".

Rischi connessi all'evoluzione del quadro normativo e regolatorio del settore di mercato

È il rischio caratterizzato da un elevato livello di regolamentazione locale, nazionale e internazionale, che influenza, su più livelli, alcune particolari attività produttive. Tale situazione, se da un lato preserva l'impresa dall'andamento economico congiunturale, dall'altro la espone all'evoluzione dei provvedimenti legislativi locali in tema di controllo. L'impresa può essere altresì esposta a norme tecniche, nazionali ed internazionali, che disciplinano lo svolgimento delle attività di ricerca, sviluppo, produzione, distribuzione e informazione scientifica del prodotto. L'impresa può tutelarsi attuando una politica di costante monitoraggio dell'evoluzione normativa, attraverso i propri uffici regolatori, allo scopo di individuare e adottare con tempestività le più appropriate strategie di risposta.

Rischi di compliance

L'attività operativa e commerciale del Gruppo potrebbe svolgersi nel rispetto delle norme e dei regolamenti applicabili, incluse le normative e gli standard tecnici nazionali e internazionali applicabili al settore in cui lo stesso opera. Al fine di adeguare la propria realtà imprenditoriale

alle disposizioni normative imposte, le imprese devono dotarsi di un insieme di regole etico-comportamentali oggetto di continua divulgazione a tutto il personale aziendale, e continuamente sottoposto a verifica per garantirne la corretta applicazione.

Rischi connessi alla pressione competitiva

Il rischio in oggetto è legato alla possibilità che i concorrenti possano immettere sul mercato prodotti e servizi simili a quelli offerti dal Gruppo. Oltre ad un monitoraggio continuo del mercato allo scopo di individuare per tempo l'ingresso di nuovi concorrenti, il rischio può essere gestito perseguendo sia una politica di progressiva innovazione di prodotto e di processi, sia una politica rivolta all'ampliamento del proprio portafoglio e di diversificazione del business.

Rischio di mercato

Alla fattispecie di rischio sono riconducibili tutte le perdite scaturenti da esiti negativi di operazioni aventi a oggetto la negoziazione di valori finanziari. L'esposizione a tale rischio deriva dalla variazione del valore delle attività detenute nel portafoglio di investimenti. Tale rischio interessa principalmente e più direttamente tutte le imprese quotate nei mercati finanziari, in quanto il loro capitale azionario è esposto alle variazioni del mercato. Anche imprese le cui azioni non sono pubblicamente negoziate e che neppure detengono strumenti finanziari sono sottoposte, tuttavia, al rischio di mercato. Infatti, il rischio di mercato riguarda non solo i corsi azionari, ma anche altri valori finanziari quali i tassi di cambio valutari e i tassi di interesse. Tale considerazione estende quindi la rilevanza del rischio di mercato a tutte le imprese caratterizzate da operatività in valuta estera e da ricorso al debito. Il Gruppo è esposto principalmente al rischio di oscillazione dei prezzi delle materie prime: la politica adottata è quella di coprire tale rischio, ove possibile, tramite impegni con i fornitori a medio lungo termine e mantenendo un adeguato livello di stock di magazzino.

Rischio di variazione dei flussi finanziari

Gli strumenti utilizzati sono rappresentati da liquidità e attività finanziarie. Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati o altri strumenti finanziari.

Rischi derivanti dai cambiamenti climatici

Un aspetto da tenere sempre più in considerazione nell'ambito della gestione aziendale dei rischi è quello derivante dai cambiamenti climatici e dall'impatto che l'azienda ha nel sistema ambientale che la circonda. Ciò in quanto la stabilità dell'attività industriale e il valore dell'azienda vengono messe in crisi a causa dell'aumento degli eventi climatici (aumento delle temperature, alterazione degli ecosistemi, ecc.) e questo ha portato la necessità di un cambiamento del modello di business delle aziende.

Per contenere gli effetti fisici di questo cambiamento sono state prese misure economiche e politiche di mitigazione, che contribuiscono a rendere le aziende più sensibili al problema ambientale, creando così un nuovo concetto di industria che fino a pochi anni fa non era preso

in considerazione. Un sistema che si preoccupa del *Climate change*, riducendo le emissioni di gas serra, e che tiene in considerazione come vengono utilizzate le risorse naturali.

In tale ambito, il Gruppo ha inteso promuovere modelli di economia circolare attraverso, da un lato, lo svolgimento di attività di R&D finalizzate tanto al riutilizzo di scarti alimentari, quanto alla valutazione delle prestazioni energetico ambientali derivanti dall'intero ciclo di vita produttivo dell'azienda, nonché dalle fasi intermedie che comportano il maggiore impatto ambientale e, dall'altro lato, la produzione di energia elettrica attraverso impianto fotovoltaico collocato sulla copertura dell'opificio industriale.

Villafranca Tirrena, 31/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Cutè





4

BILANCIO CONSOLIDATO

4. BILANCIO CONSOLIDATO

a. Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31/12/24	31/12/23
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	260.056	387.869
2) costi di sviluppo	55.200	8.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	210.008	46.940
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.899.349	3.091.481
5) avviamento	3.359	3.665
6) immobilizzazioni in corso e acconti	202.100	-
7) altre	19.489	37.242
Totale immobilizzazioni immateriali	3.649.561	3.575.197
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.323.987	1.354.565
2) impianti e macchinario	137.538	245.336
3) attrezzature industriali e commerciali	382.117	471.337
4) altri beni	44.002	50.424
5) immobilizzazioni in corso e acconti	18.007	28.359
Totale immobilizzazioni materiali	1.905.652	2.150.021
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	154.178
d-bis) altre imprese	200	200
Totale partecipazioni	200	154.378
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	383.205	219.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	383.205	219.915
Totale crediti	383.205	219.915
3) altri titoli	1.200.000	753.000
4) strumenti finanziari derivati attivi		

Totale immobilizzazioni finanziarie	1.583.405	1.127.293
Totale immobilizzazioni (B)	7.138.618	6.852.511
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	158.769	204.089
4) prodotti finiti e merci	778.904	755.130
5) acconti	69.250	37.137
Totale rimanenze	1.006.923	996.355
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	510.783	589.282
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	510.783	589.282
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.720	76.168
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	73.720	76.168
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.458	322.325
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.795	160.696
Totale crediti tributari	229.253	483.021
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.739	36.146
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	48.739	36.146
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.553	14.997
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.198	25.343
Totale crediti verso altri	43.751	40.340
Totale crediti	906.246	1.224.957
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	365.641	835.654
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	10.494	7.781
Totale disponibilità liquide	376.135	843.436
Totale attivo circolante (C)	2.289.304	3.064.748
D) Ratei e risconti	267.936	228.928
Totale attivo	9.695.859	10.146.186

STATO PATRIMONIALE	31/12/24	31/12/23
PASSIVO		
A-1) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.750.000	1.750.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.750.000	2.750.000
III - Riserve di rivalutazione	1.964.358	1.964.358
IV - Riserva legale	224.739	195.583
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.273.524	1.273.524
Riserva da consolidamento	(156.240)	(156.240)
Riserva avanzo di fusione	8.437	8.437
Varie altre riserve	(34)	
Totale altre riserve	1.125.686	1.125.720
VIII - utile (perdite) portato a nuovo	(67.356)	(38.057)
IX - utile (perdita) dell'esercizio	366.979	553.815
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(562.265)	(441.128)
Totale patrimonio netto (A-1)	7.552.141	7.860.292
A-2) Patrimonio netto di terzi		
I - Capitale e riserve di terzi	21.088	(15.428)
II - utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(14.159)	36.515
Totale patrimonio netto di terzi (A-2)	6.929	21.088
Totale patrimonio netto	7.559.069	7.881.379
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	284.565	227.382
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo-	139.717	134.675
esigibili oltre l'esercizio successivo-	242.185	330.332
Totale debiti verso banche	381.902	465.007
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.348	4.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	5.348	4.042
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.262	589.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	822	2.452
Totale debiti verso fornitori	623.084	592.240
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate	-	-

11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.702	64.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	66.702	64.905
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.068	72.693
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	51.068	72.693
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.284	57.835
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	79.284	57.835
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	231.784	178.137
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	231.784	178.137
Totale debiti	1.439.173	1.434.859
E) Ratei e risconti	413.052	602.565
Totale passivo	9.695.859	10.146.186

b. Conto Economico

CONTO ECONOMICO	31/12/24	31/12/23
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.828.485	5.737.059
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	306.210	332.148
altri	203.909	194.971
Totale altri ricavi e proventi	510.119	527.119
Totale valore della produzione	6.338.605	6.264.178
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.653.776	1.626.779
7) per servizi	1.819.416	1.668.825
8) per godimento di beni di terzi	227.020	202.534
9) per il personale		
a) salari e stipendi	939.336	768.295
b) oneri sociali	213.033	186.753
c) trattamento di fine rapporto	68.364	53.660
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	39.486	27.360
Totale costi per il personale	1.260.220	1.036.069
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	376.814	368.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	311.191	350.991
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp.	8.103	28.099
Totale ammortamenti e svalutazioni	696.108	747.339
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo	21.545	35.591
14) oneri diversi di gestione	136.653	110.299
Totale costi della produzione	5.814.737	5.427.436
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	523.867	836.742
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	30.976	7.269
Totale proventi diversi dai precedenti	30.976	7.269
Totale altri proventi finanziari	30.976	7.269
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

altri	27.886	29.755
Totale interessi e altri oneri finanziari	27.886	29.755
17-bis) utili e perdite su cambi	(689)	904
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.400	(21.581)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	526.268	815.161
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	186.041	223.230
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(12.593)	1.600
proventi (oneri) da adesione reg. consolidato fiscale / trasp. fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, diff.e anticip.	173.448	224.830
21) Utile (perdita) dell'esercizio	352.819	590.331
di cui utile (perdita) dell'esercizio di Gruppo	366.979	553.815
di cui utile (perdita) dell'esercizio di competenza di terzi	(14.159)	36.515

c. Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO	31/12/24	31/12/23
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	352.819	590.331
Imposte sul reddito	173.448	224.830
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(2.400)	21.581
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	523.867	836.742
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	68.364	53.660
Ammortamenti delle immobilizzazioni	688.005	719.240
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	756.369	772.900
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.280.237	1.609.642
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(10.568)	(54.975)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	78.499	(184.770)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	32.150	(62.651)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(39.009)	(86.441)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(189.513)	(69.799)
Altre variazioni del capitale circolante netto	293.059	398.570
Totale variazioni del capitale circolante netto	164.618	(60.065)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.444.854	1.549.577
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.400	(21.581)
(Imposte sul reddito pagate)	(195.073)	(206.449)
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	(11.181)	(24.583)
Plusvalenze/(minusvalenze) derivanti dalla cessione di attività		
Totale altre rettifiche	(203.854)	(252.613)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.241.000	1.296.964
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(66.822)	(313.418)
(Investimenti)	(66.822)	(313.418)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(451.179)	(1.131.834)
(Investimenti)	(451.179)	(1.131.834)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(456.112)	315.388

1. Area di consolidamento e organi societari	2. La Società in sintesi	3. Relazione sulla gestione	4. Bilancio Consolidato
(Investimenti)			(610.290) -
Prezzo di realizzo disinvestimenti			154.178 315.388
Attività Finanziarie non immobilizzate			24.047 30.178
(Investimenti)			- -
Prezzo di realizzo disinvestimenti			24.047 30.178
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)			(950.066) (1.099.687)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			(83.105) (116.087)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche			5.042 171
Accensione finanziamenti			- -
Rimborso finanziamenti			(88.147) (116.258)
Mezzi propri			(675.130) (708.379)
Aumento di capitale a pagamento			- -
Cessione (acquisto) di azioni proprie			(121.137) (441.128)
Riserva da consolidamento			- (85.861)
Riserva per avanzo di fusione			- -
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati			(553.958) (165.963)
altre variazioni del patrimonio netto			(34) (15.428)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)			(758.235) (824.467)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)			(467.301) (627.189)
Disponibilità liquide iniziali			843.436 1.470.625
Disponibilità liquide finali			376.135 843.436

d. Nota illustrativa al bilancio consolidato

iv. Parte iniziale

Signori Azionisti,

Il bilancio consolidato del Gruppo Erfo al 31 dicembre 2024 evidenzia un utile di euro 352.819 (di cui euro 366.979 di Gruppo), contro un utile di euro 590.331 dell'esercizio precedente, con il valore totale della produzione che passa da euro 6.264.178 a euro 6.338.605 nel 2024.

Il presente bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute, è redatto conformemente agli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dell'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale;
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Illustrativa;
- 4) Rendiconto Finanziario con metodo indiretto.

Il bilancio consolidato viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, Codice civile:

- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della Nota illustrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Il bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 è sottoposto a revisione legale della BDO Italia S.p.A. in aggiunta all'incarico ad essa conferito per il bilancio d'esercizio per gli esercizi 2023-2025.

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione

Criteri di formazione

La presente nota illustrativa è stata redatta nel rispetto delle norme del Codice civile vigenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del Codice Civile e sulla base dei Principi Contabili codificati dagli organismi competenti. La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta seguendo i principi generali di prudenza, rilevanza, comparabilità e di competenza temporale ed economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura del semestre e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del semestre, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Area e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo trae origine dai prospetti contabili d'esercizio della Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, dispone, direttamente o indirettamente, della maggioranza dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

I prospetti contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

L'elenco di queste Società al 31/12/2024 è il seguente:

1. **Dietnatural Nutricenter S.L.** avente sede in Spagna. Sede legale in Avenida Via Augusta n.15-25 Oficina 236 – 08174 Sant Cugat del Valles – Barcellona (Spagna). Partita I.V.A. ES B-67608455
2. **Erfo France S.A.S.** avente sede in Francia. Sede legale in Rue du Parc, 6 - Blue Business Building - 74100 Annemasse (Francia). Partiva I.V.A. 75385467800038
3. **The Healthy Coach S.P.R.L.** avente sede in Belgio. Sede legale in Rue di Monastère, 10 – 1000 Bruxelles (Belgio). Partiva I.V.A. BE 0836280550

Non vi sono casi di imprese consolidate con il metodo proporzionale a seguito di controllo congiunto.

Struttura, contenuto e criteri di formazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del D.lgs. 127/1991 e del Codice civile, così come modificata dal D.lgs. 139/2015 interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'"Organismo Italiano di Contabilità" ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli art. 2425 e 2425 bis del Codice civile), dal Rendiconto finanziario, redatto secondo quanto disciplinato dall'art. 2425 ter del Codice civile, e dalla presente Nota illustrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D.lgs. 127/1991. La Nota illustrativa, che segue, analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 127/1991. A tal fine la Nota illustrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato della Capogruppo ed il risultato consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato, dall'elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Metodo di consolidamento

I prospetti contabili delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale relativamente alle Società controllate.

Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della Capogruppo e delle altre Società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

In particolare, i principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato sono i seguenti:

- (i) Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo.
- (ii) L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
- (iii) Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime.
- (iv) Sono stati inoltre eliminati, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non

vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidato e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo Erfo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della Capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di "terzi". La quota del risultato corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi". Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento.

Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di

rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiamo reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti la cui correzione abbia determinato effetti retroattivi contabilizzati nel saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2024 e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e alle indicazioni

contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali – rappresentate da attività immateriali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa - ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo storico di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica del bene.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

L'ammortamento è stato operato tenuto conto della prevedibile vita utile delle immobilizzazioni. In particolare, sui costi di impianto e ampliamento, di sviluppo, software, migliorie beni terzi è stato applicato il 20%. Per quanto concerne i "marchi" si precisa che l'art. 1, cc. 622-624 della Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha modificato (retroattivamente) il regime fiscale della rivalutazione di marchi e avviamento, prevedendo l'innalzamento a 50 anni del periodo nel quale ammortizzare il maggior valore iscritto, ai fini fiscali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione o la produzione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che coincide normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie affinché costituisca un bene duraturo per la Società.

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota

ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione stimata. Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche sia per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione. Se il costo di rimozione eccede il prezzo di realizzo, l'eccedenza è accantonata lungo la vita utile del cespite iscrivendo, pro quota, un fondo di ripristino e bonifica o altro fondo analogo. Non si tiene conto del valore di realizzo quando lo stesso è ritenuto esiguo rispetto al valore da ammortizzare.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Fabbricati 3%
- Impianti e macchinari 20%
- Impianti generici 10%
- Condizionatori d'aria 15%
- Attrezzature commerciali 20%
- Mobili e arredi 12%
- Insegne 20%
- Macchine elettroniche 20%

Finanziarie

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. Le partecipazioni immobilizzate ai sensi dell'art.2426, comma 3 del Codice civile, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore (così come definite e determinate dall'OIC 21 par. da 31 a 41), nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. I titoli che non

costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunti dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Il principio generale di valutazione, rilevato dal principio contabile n. 13, prevede che le rimanenze siano valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o produzione ed il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività. Il costo di produzione include il costo di acquisto dei materiali impiegati, il costo di lavorazione interna ed esterna e gli altri oneri accessori di competenza ragionevolmente imputabili al prodotto con esclusione degli oneri finanziari e delle spese generali, amministrative e commerciali.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto. Esse comprendono le rimanenze del magazzino centrale e quelli di altri magazzini ubicati presso le unità locali a gestione diretta.

Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste titolo al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro/oltre l'esercizio successivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al valore nominale al netto dei fondi di svalutazione crediti.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

Disponibilità Liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- Il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- Il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- L'entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei ed i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell'esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta; pertanto, sono esposti al loro valore nominale. Il valore dei debiti è ridotto successivamente per le somme pagate, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

La versione definitiva del nuovo principio contabile OIC 34 - Ricavi, entrata in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 01 gennaio 2024, non ha comportato effetti sul bilancio consolidato.

Imputazione dei costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura e sono iscritti nel momento del passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici;

I costi per acquisto di servizi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, quando la prestazione si è conclusa, per i servizi continuativi, i costi sono iscritti per la quota maturata.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi ed Oneri Finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Società e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilanci' dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Si specifica che tra i debiti vs banche, il debito residuo vs BPM S.p.A., pari al 31/12/2024 ad € 56.128, è assistito da ipoteca su fabbricato industriale di proprietà, sito in Villafranca Tirrena (Me), in catasto fabbricati al Foglio 2 part. 1567 sub. 3 cat. D/7.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e

conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanta riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

Correzione di Errori

Come previsto dall'OIC 29 un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota illustrativa e allo stesso tempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la Società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, il Gruppo ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile. Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Nel presente bilancio non si registrano errori rilevanti.

Dati sull'occupazione

In questo esercizio l'organico della Società è pari a 41 dipendenti, di cui uno di pertinenza della società controllata belga The Healthy Coach S.P.R.L..

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti della Società:

Organico	31/12/24	31/12/23	Variazione
Dirigenti			-
Quadri	1	1	-
Impiegati	30	24	6
Operai	9	6	3
Altri dipendenti	1	2	(1)
TOTALE	41	33	8

v. Nota illustrativa, attivo

Immobilizzazioni

Il totale delle immobilizzazioni, alla voce B) dello Stato Patrimoniale Attivo, passa da euro 6.852.551 dell'anno precedente a euro 7.138.618 dell'esercizio 2024.

Immobilizzazioni immateriali

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Variazioni
3.649.561	3.575.197	74.365

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni licenze e marchi	Avviamento	Immobilizz. in corso e accanti	Altre	Totale
VALORE DI INIZIO ESERCIZIO								
Costo	657.058	20.000	93.800	3.680.181	5.500		96.005	4.552.545
Fondo amm.to (-)	(269.190)	(12.000)	(46.939)	(588.622)	(1.835)		(58.763)	(977.348)
Valore di bilancio	387.868	8.000	46.861	3.091.560	3.665	-	37.242	3.575.196
VARIAZIONI DEL PERIODO								
Incrementi per acquisizioni	1.970	64.000	180.594	705	0	202.100	1.810	451.179
Decrem./Dismiss./Riclass. (±)								
Altre variazioni (+)								
Ammortamenti (-)	(129.782)	(16.800)	(17.447)	(192.916)	(306)		(19.563)	(376.814)
Altre variazioni (-)								
Totale variazioni	(127.812)	47.200	163.147	(192.211)	(306)	202.100	(17.753)	74.365
VALORE DI FINE PERIODO								
Costo	659.028	84.000	274.394	3.680.886	5.500	202.100	97.815	5.003.723
Fondo amm.to (-)	(398.972)	(28.800)	(64.386)	(781.538)	(2.140)	-	(78.326)	(1.354.162)
Valore di bilancio	260.056	55.200	210.008	2.899.349	3.360	202.100	19.489	3.649.561

I costi di impianto ed ampliamento sono relativi alle spese sostenute per modifiche dello statuto, comprese le spese per la trasformazione della forma giuridica da Società a responsabilità limitata a Società per azioni e le spese sostenute per la quotazione nel mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono i diritti di utilizzo di software, sito e-commerce e brevetti.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile alla capitalizzazione di costi sostenuti per l'ideazione di un brevetto per invenzione industriale, relativo allo sviluppo di una nuova formula nutraceutica.

Tale attività è stata realizzata nell'ambito del progetto PLATFORM (materiali, Processi e tecnologie Avanzate per la realizzazione, il monitoraggio e la validazione Funzionale di interventi di osteotomia) e si è concretizzata nella formulazione denominata "Composizione a base di polifenoli e relativo uso nella rigenerazione ossea e nella osteointegrazione", oggetto della domanda di brevetto per invenzione industriale n. 102024000029766, depositata il 23/12/2024.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso a seguito del contratto di acquisizione azienda corrente in Monfalcone (GO), è iscritto nell'attivo per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in base alla sua vita utile, stimata in 18 anni.

Le migliorie su beni di terzi comprendono adeguamenti, migliorie e spese incrementative effettuati sugli immobili di terzi, condotti in locazione.

Gli incrementi dell'esercizio in immobilizzazioni in corso fanno riferimento, per euro 160.000, a spese di consulenza sostenute per l'operazione di M&A avviata a fine anno e finalizzata nel 2025, per 32.500 per attività di Ricerca e Sviluppo in corso e per 9.600 per costi di sviluppo ancora da completarsi, finalizzati all'ingresso nel mercato online.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Immobilizzazioni materiali

saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.905.652	2.150.021	(244.370)

Nella tabella che segue sono riportate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni	Immobilizz. in corso e acconti	Totale
VALORE DI INIZIO PERIODO						
Costo	1.572.945	810.563	1.118.263	240.904	28.359	3.771.034
Fondo amm.to (-)	(218.380)	(565.227)	(646.925)	(190.480)	-	(1.621.013)
Valore di bilancio	1.354.565	245.336	471.337	50.424	28.359	2.150.021
VARIAZIONI DEL PERIODO						

Incrementi per acquisizioni	12.773		49.878	14.522	6.057	83.231
Decrem./Dismiss./Riclass. (±)					(16.409)	(16.409)
Altre variazioni (+)						-
Ammortamenti (-)	(43.350)	(107.798)	(139.098)	(20.945)		(311.191)
Altre variazioni (-)						-
Totale variazioni	(30.577)	(107.798)	(89.220)	(6.423)	(10.352)	(244.370)
VALORE DI FINE PERIODO						
Costo	1.585.718	810.563	1.168.141	255.426	18.007	3.837.856
Fondo amm.to	(261.731)	(673.025)	(786.024)	(211.425)	-	(1.932.204)
Valore di bilancio	1.323.987	137.538	382.117	44.002	18.007	1.905.652

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni possedute dalla Società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n.1) comprensivo degli oneri accessori.

Il valore delle partecipazioni passa nel corso dell'esercizio da euro 154.378 a euro 200, come da tabella che segue.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
VALORE DI INIZIO PERIODO				
Costo		154.178	200	154.378
Svalutazioni				-
Valore di bilancio		154.178	200	154.378
VARIAZIONI DEL PERIODO				
Incrementi per acquisizioni				
Decrementi per alienazione		154.178		154.178
Svalutazioni				
altre variazioni (±)				
Totale variazioni		154.178		154.178
VALORE DI FINE PERIODO				
Costo			200	200
Svalutazioni				
Valore di bilancio			200	200

Le Partecipazioni detenute dalla società si riferiscono:

- Euro 200 relativi a partecipazioni in altre imprese detenute dalla Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo Erfo ha esercitato il diritto potestativo di vendere (Opzione Put) la propria quota di partecipazione detenuta in FRCM1 s.r.l., pari a Euro 154.178, ovvero pari al 49% del capitale sociale.

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 383.205 (euro 219.915 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Variazioni
Crediti immobilizzati verso altri	383.205	219.915	163.290

I crediti verso altri immobilizzati si riferiscono al credito vs Farmacosmo per cessione delle quote della società FRCM1 s.r.l e alla polizza assicurativa stipulata con Allianz per l'accantonamento del TFR a favore dei dipendenti

Altri titoli

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad euro 1.200.000 (euro 753.000 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	saldo al 31/12/2024	saldo al 31/12/2023	Variazioni
Altri titoli	1.200.000	753.000	447.000

Gli Altri Titoli si riferiscono a conti deposito e polizze legate a scadenze.

I titoli sono valutati al valore nominale con esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato.

Attivo circolante

Rimanenze

Esse comprendono le rimanenze del magazzino centrale, quelle di altri magazzini ubicati presso le unità locali a gestione diretta e quelle ubicate presso terzi.

Le rimanenze dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati di produzione sono iscritte al costo di produzione.

	31/12/24	Variazione del periodo	31/12/23
Materie prime, sussidiarie e di consumo	158.769	(45.319)	204.089
Prodotti finiti e merci	755.267	20.163	735.104

Riman. in giacenza c/o terzi	23.637	3.612	20.026
Acconti	69.250	32.113	37.137
Totali	1.006.923	10.568	996.355

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità.

La movimentazione registrata dal Fondo svalutazione crediti è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	31/12/24
Saldo iniziale	65.218
Utilizzi	(16.425)
Accantonamento 2024	8.103
Saldo finale	56.895

Il fondo svalutazione crediti è stato determinato considerando l'ammontare dei crediti di dubbia esigibilità, analizzando le condizioni specifiche dei clienti del Gruppo, le eventuali garanzie prestate in favore del Gruppo e valutando opportunamente i contenziosi in essere e le possibilità di recupero dei crediti scaduti.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Si rilevano crediti tributari con scadenza oltre 5 anni per euro 11.055 relativi a quota parte del credito d'imposta acquisito per cessione Bonus Facciate ex art. 121 D.l. n. 34/2020.

I Crediti passano da euro 1.224.957 dell'esercizio precedente a euro 906.246. Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo le scadenze:

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Crediti v/clienti	589.282	(78.499)	510.783	510.783	
Crediti v/controllate					
Crediti v/collegate	76.168	(2.448)	73.720	73.720	
Crediti v/controllanti					
Crediti tributari	483.021	(253.768)	229.253	90.458	138.795
Imposte anticipate	36.146	12.593	48.739	48.739	
Crediti v/altri	40.340	3.411	43.751	20.553	23.198
Totali	1.224.957	(318.711)	906.246	744.253	161.993

I crediti verso clienti sono espressi al netto del fondo svalutazione crediti, risultano essere esigibili entro i 12 mesi.

I crediti tributari fanno riferimento a crediti per iva su acquisti, crediti v/erario, crediti di imposta per Ricerca & Sviluppo, crediti di imposta ex L. 232/2016, crediti di imposta ex L.208/2015 art. 1, crediti di imposta ex L.205/2017 ed erario c/iva.

I crediti verso altri fanno riferimento a caparre su locazioni, a depositi cauzionali e a prestiti a dipendenti.

I crediti verso collegate fanno riferimento ai crediti vantati verso la collegata Vanity Italia S.r.l., relativi alla vendita di prodotti e ai fitti attivi di alcuni spazi adibiti a magazzino.

La composizione dei Crediti v/controlanti e v/Società collegate e/o controllate è dettagliata nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	BELGIO	UE	EXTRA UE	TOTALE
Crediti v/clienti	457.000		43.838	4.897	5.000	48	510.783
Crediti v/controlate							
Crediti v/collegate	73.720						73.720
Crediti v/controlanti							
Crediti tributari	226.430		2.823				229.253
Imposte anticipate	1.248	36.146	8.524	2.821			48.739
Crediti v/altri	38.668	4.612		471			43.751
Totali	797.066	40.757	55.185	8.189	5.000	48	906.246

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Sono costituite dai saldi attivi dei c/c accesi presso istituti bancari e dal denaro contante nelle casse alla chiusura dell'esercizio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	31/12/24	Variazione del periodo	31/12/23
Depositi bancari e postali	365.641	(470.013)	835.654
Denaro e altri valori in cassa	10.494	2.712	7.781
Totale disponibilità liquide	376.135	(467.301)	843.436

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di fine periodo. I depositi bancari, postali e gli assegni vengono valutati al valore di presumibile realizzo, mentre le disponibilità giacenti in cassa al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I "Ratei e Risconti Attivi" rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Misurano, pertanto, proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata.

	31/12/24	Variazione del periodo	31/12/23
Ratei attivi	172.378	41.890	130.488
Risconti attivi	95.559	(2.881)	98.440
Totale ratei e risconti attivi	267.936	39.009	228.928

I ratei attivi riguardano la componente di ricavo relativo al credito di imposta ricerca e sviluppo maturato per l'attività svolta nell'esercizio e la quota di contributo a f.do perduto maturata per lo svolgimento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale riferita ai progetti PLATFORM e PLANTS.

I risconti attivi riguardano, principalmente, la componente di costo di competenza di esercizi futuri delle assicurazioni, canoni di noleggio, manutenzioni e di altri costi generali.

vi. Nota illustrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato registra il saldo di euro 7.559.069 (euro 7.881.380 del precedente esercizio).

Il **Capitale Sociale** risulta pari a euro 1.750.000 ed è invariato rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023;

La **Riserva per sovrapprezzo delle azioni** risulta pari ad euro 2.750.000 e risulta invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023; non è distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431 del Codice Civile.;

La **Riserva legale** registra un saldo di euro 224.739, con un incremento di euro 29.156, per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente.

La **Riserva di rivalutazione**, iscritta ai sensi della Legge 126 del 13/10/2020, è una riserva non distribuibile e in sospensione d'imposta non avendo optato per l'affrancamento; presenta un saldo di euro 1.964.358.

La **riserva straordinaria** è pari a euro 1.273.523 e risulta invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

La **riserva di consolidamento** ammonta ad euro (156.240) ed accoglie l'effetto netto delle elisioni delle partecipazioni infragruppo con i rispettivi patrimoni netti delle controllate.

La **riserva per avanzi di fusione** ammonta ad euro 8.437 e trae origine dalla fusione per incorporazione perfezionata con la controllata Giano Pharma S.r.l..

Gli **utili (perdite) portati a nuovo** ammontano a euro (67.356) e sono attribuibili ai risultati dell'esercizio precedente registrati delle component Diètnatural Nutricenter, Erfo France e The Healthy Coatch e portate a nuovo, oltre alle rettifiche derivanti dal consolidamento.

L'**utile d'esercizio** consolidato di Gruppo registra un saldo di euro 366.979. L'utile consolidato comprensivo degli utili di competenza di terzi registra un saldo di euro 352.819.

La **riserva negativa per azioni proprie in portafoglio** accoglie l'ammontare di azioni della Consolidante oggetto di riacquisto e registra un saldo di euro (562.265) (euro (441.128) nel precedente esercizio).

Di seguito viene riepilogata la movimentazione alle voci che compongono il Patrimonio netto:

	Valore iniziale	Destinazione del risultato d'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato di periodo	Valore finale
		dividendi	altre destinaz	Incrementi	Decrementi		
Capitale Sociale	1.750.000						1.750.000
Riserva Sovrapprezzo Azioni	2.750.000						2.750.000
Riserva Rivalutazione	1.964.358						1.964.358
Riserva Legale	195.583		29.156				224.739
RISERVE							
Riserva Straordinaria	1.273.524						1.273.524
Altre Riserve (Arr Unità €)					(34)		(34)
Riserva da consolidamento	(156.240)						(156.240)
Riserva avanzzi di fusione	8.437						8.437
Totale altre riserve	1.125.720				(34)		1.125.686
UTILI E PERDITE							
Utile (perdite) portato a nuovo	(38.057)		(29.299)				(67.356)
Utile / Perdita dell'esercizio	553.815	(553.959)	144			366.979	366.979
ALTRA MOVIMENTAZIONE							
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(441.128)			(121.137)			(562.265)
Totale Patrimonio netto di Gruppo	7.860.292	(553.959)	1	(121.137)	(34)	366.979	7.552.141
ALTRA MOVIMENTAZIONE							
Capitale e riserve di terzi	(15.428)		36.515				21.088
Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	36.515		(36.515)			(14.159)	(14.159)
Totale Patrimonio netto di terzi	21.088					(14.159)	6.929
Totale Patrimonio netto	7.881.379	553.959	1	(121.137)	(34)	352.819	7.559.069

Il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo con il corrispondente dato consolidato è il seguente:

	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio della Capogruppo	7.833.039	424.246
Effetti dell'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
- Valore di carico delle partecipazioni	(43.000)	

- Patrimoni netti delle società consolidate	(113.274)	
- ammortamento marchio Erfo France s.a.s.	(51.589)	(51.589)
- svalutazione credito Nutricenter S.l.	25.000	25.000
- utili (perdite) a nuovo	(67.356)	
- Risultati d'es. delle società consolidate	(30.678)	(30.678)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio di pertinenza del Gruppo	7.552.141	366.979
Patrimonio netto e utile dell'esercizio di pertinenza dei terzi	6.929	(14.159)
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio da bilancio consolidato	7.559.069	352.819

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice Civile).

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile
Capitale Sociale	1.750.000	-		1.750.000
Riserva soprapprezzo azioni	2.750.000	A, B,	2.750.000	2.750.000
Riserva di rivalutazione	1.964.358	A, B	1.964.358	1.964.358
Riserva legale	224.739	B	224.739	224.739
Riserva straordinaria	1.273.524	A, B, C	1.273.524	315.256
Altre Riserve	(34)		(34)	(34)
Riserva avanzo di fusione	8.437	A, B	8.437	8.437
Riserva di consolidamento	(156.240)	A, B	(156.240)	(156.240)
Utili (perdite) a nuovo	(67.356)	A, B	(67.356)	(67.356)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(562.265)	-	-	(562.265)
Totale	7.185.162	Quota non distribuibile		6.226.895
		Residua Quota distribuibile		958.267
				7.185.162

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci

Fondo per rischi e oneri

Non è presente alcun valore

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi. Il Fondo è calcolato in modo da coprire integralmente l'ammontare di quanto maturato alla fine del periodo, in base alle disposizioni delle leggi vigenti, dei contratti collettivi e degli accordi integrativi aziendali, al netto degli anticipi corrisposti.

Pertanto, le variazioni in aumento alla voce di Fondo Trattamento di fine rapporto sono rappresentate dalla rivalutazione del fondo rimasto in azienda secondo le vigenti normative, al netto dell'imposta sostitutiva; gli utilizzi sono dati dalla quota direttamente a carico dell'azienda del trattamento di fine rapporto erogata a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro dipendente nel corso dell'anno oppure a seguito delle anticipazioni, sempre a valere sul trattamento di fine rapporto, erogate a dipendenti nel periodo in esame.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31/12/24
Valore inizio esercizio	227.382
Accantonamento nell'esercizio	65.596
Utilizzo nell'esercizio	(8.413)
Valore fine esercizio	284.565

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Ai sensi di quanto detto dall'OIC n. 19 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto l'osservanza degli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa dei debiti avrebbe effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta rispetto al valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore inizio esercizio	Variazione	Valore fine esercizio	entro l'esercizio	oltre l'esercizio
Debiti v/banche	465.007	(83.105)	381.902	139.717	242.185
Acconti	4.042	1.306	5.348	5.348	
Debiti v/fornitori	592.240	30.844	623.084	622.262	822
Debiti v/collegate					
Debiti v/controllanti	64.905	1.797	66.702	66.702	
Debiti tributari	72.693	(21.625)	51.068	51.068	
Debiti v/ ist previd.e assist.	57.835	21.449	79.284	79.284	
altri debiti	178.137	53.647	231.784	231.784	
Totali	1.434.859	4.313	1.439.173	1.196.166	243.007

I debiti verso le banche sono composti da mutui e da finanziamenti stipulati principalmente dalla capogruppo.

I debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano le passività del Gruppo nei confronti dei fornitori terzi, depurate delle partite infragruppo.

I debiti verso controllanti rappresentano i debiti verso la Società Active Capital Investment Spa delle Società incluse nell'area di consolidamento.

I debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferiscono alle quote a carico delle Società e a carico dei dipendenti, maturate su stipendi e salari.

Gli altri debiti fanno principalmente riferimento ai debiti verso azionisti per dividendi da erogare, verso il personale per gli stipendi di dicembre 2024 e per i ratei maturati e non goduti a tale data, compresi debiti previdenziali assistenziali, a debiti per cauzioni e diversi.

La composizione dei debiti v/controlanti e v/Società collegate è dettagliata nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area Geografica	ITALIA	SPAGNA	FRANCIA	BELGIO	UE	Totale
Debiti v/banche	375.522		6.380			381.902
Acconti	5.348					5.348
Debiti v/fornitori	535.638	1.786	78.265	6.559	836	623.084
Debiti v/collegate						-
Debiti v/controlanti	3.202	63.500				66.702
Debiti tributari	22.690		12.130	16.248		51.068
Debiti v/ ist previd.e assist.	73.741			5.543		79.284
altri debiti	223.559			8.225		231.784
Totali	1.239.701	65.286	96.775	36.575	836	1.439.173

Ripartizione scadenza dei debiti v/banche per mutui e/o finanziamenti

Di seguito vengono esposti i debiti per i mutui e/o finanziamenti in base alla scadenza:

Descrizione	quota scadente e.e.s.	quota scadente o.e.s.
Finanziamento Mediocredito Centrale	-	51.546
Mutuo ipotecario BPM n. 3652041	16.103	40.025
Finanziamento chirografario Banca Sella n. 379949332	71.102	17.898
Finanziamento chirografario Creval n. 67784	46.133	132.716
Finanziamento Banque Populaire Val de France n.08786978	4.785	1.595
Totali	138.122	243.780

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni

Il debito rappresentato dal mutuo ipotecario contratto con Banco BPM SpA è assistito da ipoteca su fabbricato industriale di proprietà, sito in Villafranca Tirrena località Pontegallo area artigianale, in catasto fabbricati al Foglio 2 part. 1567 sub.3 cat. D/7.

La tabella che segue, invece, espone l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.6 del Codice Civile.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti v/banche	56.128		325.774	381.902
Acconti			5.348	5.348
Debiti v/fornitori			623.084	623.084
Debiti v/collegate			-	-
Debiti v/controllanti			66.702	66.702
Debiti tributari			51.068	51.068
Debiti v/ ist previd.e assist.			79.284	79.284
altri debiti			231.784	231.784
Totali	56.128	-	1.383.045	1.439.173

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

	31/12/24	Variazione del periodo	31/12/23
Ratei passivi	2.825	(11.274)	14.100
Risconti passivi	410.227	(178.239)	588.466
Totale ratei e risconti passivi	413.052	(189.513)	602.565

I risconti passivi sono così costituiti:

Crediti d'imposta	364.799
Canoni	45.428
	<hr/>
	410.227

vii. Nota illustrativa, conto economico

Il **Conto Economico** rispetta le disposizioni dell'art. 2425 del Codice civile ed evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. È stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del Codice civile;
- addebito dei costi in base alla relativa natura;
- dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del Codice civile.

Il Conto Economico è stato redatto in conformità al seguente schema:

- A) - Valore della produzione;
- B) - Costi della produzione;
- C) - Proventi e oneri finanziari;
- D) - Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Valore della produzione

La composizione della voce Valore della produzione è così dettagliata:

Descrizione	31/12/24	31/12/23	variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.828.485	5.737.059	91.426
Altri ricavi e proventi	510.119	527.119	(17.000)
Totali	6.338.605	6.264.178	74.427

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	31/12/24	31/12/23	variazione
Ricavi rete	4.621.084	4.741.406	(120.322)
Ricavi diretti	850.020	702.562	147.458
Medical Division	305.893	243.752	62.141
Altri ricavi	561.608	576.458	(14.850)
Totali	6.338.605	6.264.178	74.427

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	31/12/24	31/12/23	variazione
Italia	5.329.123	5.244.545	84.578
Spagna	184	5.169	(4.986)
Francia	852.051	780.987	71.064
Belgio	157.247	233.477	(76.230)
Altro (EU)	-	-	-
Totali	6.338.605	6.264.178	74.427

La voce **altri ricavi e proventi** pari ad euro 510.119 è dettagliata come segue:

Ricavi contributi Mezzogiorno	77.503
Credito imposta R & S	28.180
Credito Imposta L.232/2016	33.424
Contributo Progetto PLATFORM	63.001
Contributo Progetto PLANTS	39.556
Credito imposta Quotazione - L.205/2017	64.546
Incrementi immobilizzazioni	162.174
Fitti attivi	14.042
Sopravvenienze attive	16.919
Altri	10.775
	510.119

Costi della produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/24	31/12/23	variazione
Costi per mat. prime, merci, prod. finiti	1.653.776	1.626.779	26.997
Costi per servizi	1.819.416	1.668.825	150.591
Costi per godimento beni terzi	227.020	202.534	24.486
Costi per il personale	1.260.220	1.036.069	224.151
Ammortamenti e svalutazioni	696.108	747.339	- 51.231
Variazione rim. mat. prime, merci	21.545	35.591	- 14.046
Oneri diversi di gestione	136.653	110.299	26.353
Totali	5.814.737	5.427.436	387.301

Costi per materie prime, merci e prodotti finiti

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del conto economico.

Costi per servizi

Nella voce sono indicati i costi relativi all'acquisizione di servizi, intendendosi con tale espressione l'oggetto di un rapporto contrattuale con terzi consistente nel fornire una prestazione di fare (provvigioni, pubblicità ed eventi, consulenze amministrative e tecniche, assistenza tecnica e legale, energia elettrica, trasporti, manutenzioni e riparazioni, assicurazioni). Nella voce sono altresì ricompresi i compensi dei consiglieri di amministrazione, del collegio sindacale e della Società di revisione, specificati nei paragrafi successivi.

Costi per godimento di beni di terzi

La voce si riferisce principalmente a canoni di locazione, spese condominiali, noleggi delle autovetture aziendali e delle attrezzature, manutenzioni su beni di terzi.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nel dettaglio in costo del personale dipendente rispetto all'esercizio precedente, è così articolato:

Descrizione	31/12/24	31/12/23	variazione
a) salari e stipendi	939.336	768.295	171.041
b) oneri sociali	213.033	186.753	26.280
c) trattamento di fine rapporto	68.364	53.660	14.704
e) altri costi	39.486	27.360	12.126
Totali	1.260.220	1.036.069	224.151

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni sono stati calcolati sulla base dei criteri specificati nelle premesse:

Descrizione	31/12/24	31/12/23	variazione
ammortamento immobilizzazioni immateriali	376.814	368.250	8.564
ammortamento immobilizzazioni materiali	311.191	350.991	- 39.799
Svalutazione crediti commerciali	8.103	28.099	- 19.996
Totali	696.108	747.339	(51.231)

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci e di materie prime, presenta un saldo di euro 21.545.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci del gruppo B), i costi delle gestioni accessorie ed eventuali costi di natura straordinaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Proventi e oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi piuttosto che utili e perdite su cambi.

La composizione della voce è così dettagliata:

	31/12/24	31/12/23	variazione
proventi da partecipazioni			-
altri proventi finanziari	30.976	7.269	23.706
interessi ed altri oneri finanziari	(27.886)	(29.755)	1.868
Utili e perdite su cambi	(689)	904	- 1.593
Totali	2.400	(21.581)	23.981

Suddivisione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti:

	31/12/24
Verso banche	23.782
Verso altri	4.104
Totali	27.886

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

Nel corso dell'esercizio in esame non si segnalano costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

IRES corrente del periodo: euro 134.284

IRAP corrente del periodo: euro 51.757.

viii. Nota illustrativa, altre informazioni**Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati**

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative a patrimoni e/o finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che non è stato costituito all'interno del patrimonio della Società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a) del Codice civile e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b) del Codice Civile.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.lgs. n. 127/1991)

I rapporti economici con le Società del Gruppo, di ammontare non significativo, riflettono le operazioni di natura commerciale e contrattuale intercorse tra le rispettive entità che consistono principalmente in ricavi per prestazione di servizi e costi legati a spese per prestazione di servizi. Si precisa che tutte le operazioni con le parti correlate, per il cui contenuto di dettaglio si rinvia alla relazione sulla gestione, hanno per oggetto l'ordinaria operatività dell'azienda e sono state effettuate a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.lgs. n. 127/1991

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale nelle Società incluse nel consolidamento:

Compenso Consiglio di Amministrazione: euro 270.000.

Compenso Collegio Sindacale: euro 20.000.

Compensi alla Società di Revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000
Altri servizi di verifica svolti	0
Totale corrispettivi spettanti alla Società di revisione	16.000

Informazioni relative a a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Status di PMI innovativa (art. 4 comma 1 lett. e) n. 2 D.L. 3/2015).

La Capogruppo risulta regolarmente iscritta presso la CCIAA di Messina nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI innovativa, in quanto rispetta i requisiti n.1 e n.2 di cui al D.L. 3/2015.

1 - Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione ai sensi del D.L. 3/2015.

Le spese si riferiscono agli investimenti relativi ai programmi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale realizzati nel Reparto Innovazione, Ricerca e Sviluppo. Il volume delle spese in ricerca, sviluppo e innovazione è pari ad 5,57% rispetto al valore totale della produzione, risultando pertanto superiore al 3% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione della PMI innovativa, come risulta dai valori sottostanti:

A- Attività e spese in ricerca, sviluppo e innovazione: Euro 320.231,44

B- Maggiore tra costo e valore della produzione: Euro 5.747.448,00

Rapporto tra A e B: 5,57%

Si precisa che secondo quanto previsto dalla normativa vigente, in aggiunta a quanto previsto dai principi contabili, sono da annoverarsi tra le spese in ricerca, sviluppo e innovazione: le spese relative allo sviluppo precompetitivo e competitivo, quali sperimentazione, prototipazione e sviluppo del piano industriale; le spese relative ai servizi di incubazione forniti da incubatori certificati come definiti dall'articolo 25, comma 5, del D.L. 18 ottobre 2012, n.179, convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n.221; i costi lordi di personale interno e consulenti esterni impiegati nelle attività di ricerca, sviluppo e innovazione, inclusi soci ed amministratori; le spese legali per la registrazione e protezione di proprietà intellettuale, termini e licenze d'uso.

2 – Titoli ed esperienze professionali, soci e personale lavorante ai sensi del D.L. 3/2015.

La Società impiega come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore a un terzo della forza lavoro complessiva, personale in possesso di laurea magistrale conseguita ai sensi dell'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004 n. 270 o di titoli equipollenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il prossimo 30/04/2025 e di proporre alla stessa di destinare l'utile di esercizio della capogruppo, di Euro 424.246 per il 5%, pari a Euro 21.213 a Riserva Legale, e la restante parte, pari a Euro 403.033, a Riserva Straordinaria.

ix. Nota illustrativa, parte finale

La presente Nota illustrativa costituisce parte inscindibile del bilancio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il sottoscritto Cutè Alessandro, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Villafranca Tirrena, 31/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Cutè



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2024, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

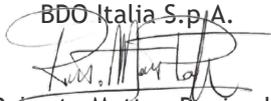
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Laboratorio Farmaceutico Erfo S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2025

BDO Italia S.p.A.

Roberto Matteo Panigada
Socio